

A HISTORY
OF
ITALIAN QUALITY

**CONDIZIONI di GARANZIA
USO e MANUTENZIONE
CERTIFICAZIONI UE per DPI**

INDICE / INDEX

IT p.	3
Condizioni Generali di Garanzia p.	4
Uso e Manutenzione p.	5
Certificazioni UE per DPI p.	6-13
EN p.	14
Warranty Terms p.	15
Use and Maintenance p.	16
UE Certification for PPE p.	17-24
D p.	25
Allgemeine Garantiebedingungen p.	26
Benutzung und Wartung p.	27
UE - Zertifizierung für PSA p.	28-35
FR p.	36
Conditions Generales de Garantie p.	37
Utilisation et Entretien p.	38
Certifications UE pour EPI p.	40-47



Egregio Cliente,
grazie e complimenti per aver scelto le
calzature ANDREW.

Lei è entrato in possesso di un prodotto esclusivo di alta manifattura artigianale, dal comfort unico, e fino all'ultimo dettaglio, completamente Made in Italy.

Le ricordiamo infatti che fin dal 1995 la ANDREW SRL coniuga **una attenta ricerca di stile e di capacità innovative con la fedeltà nella tradizione di alta qualità artigianale dei maestri calzolai di Montebelluna (TV) Italy.**

E' infatti in questo storico Distretto, dove i più grandi marchi italiani di calzature sportive sono nati e si sono sviluppati, che ANDREW **mantiene rigorosamente la TOTALE PRODUZIONE delle sue calzature**, per garantire ai suoi clienti una insuperabile qualità costruttiva, e l'eccellenza dei materiali impiegati.

ANDREW propone una vasta gamma di calzature per la montagna, il trekking, la caccia/pesca, il lavoro ed il tempo libero, ed in ognuna **vive la tradizione della calzatura italiana**, le pelli pregiate conciate al naturale tutte Made in Italy, il taglio manuale, le cuciture artigianali, la sensibilità di abili calzolai e la tenacia di assemblaggi fatti per durare nel tempo.

Il sapiente utilizzo di tecniche artigianali di costruzione quali il **“GOODYEAR - NORVEGESE”** dalla particolare complessità costruttiva ed oramai scomparso dalla quasi totalità delle altre aziende del settore, unito alla profonda conoscenza delle forme e dell'ergonomia del piede, donano alle calzature ANDREW una esclusività ed un comfort unici.

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

La ANDREW SRL garantisce che le proprie calzature sono ad alto valore qualitativo e sono prive di difetti sia di lavorazione che dei relativi materiali utilizzati.

TERMINE

La Garanzia ANDREW ha una validità di **24 mesi a partire dalla data di acquisto per vizi su materiali e lavorazioni.**

COPERTURA ED ESCLUSIONI

Solo materiali e manifattura originali ANDREW sono coperti da garanzia.

Inoltre non potranno essere considerati difetti ai fini della presente garanzia, eventuali non conformità del prodotto alle sue aspettative in qualsiasi modo generate. Nello specifico sono espressamente **ESCLUSI** dalla Garanzia i danni derivati da:

- Uso improprio
- Normale usura di suola, tomaia, fascione in gomma, lacci ecc.
- Mancata tenuta all'acqua/umidità della fodera in SYMPATEX su scarpe usate in modo significativo sia in condizioni di asciutto che di bagnato (se la membrana ha problemi di impermeabilità generalmente lo manifesta subito dopo il 1° utilizzo sul bagnato).
- Danneggiamenti quali impatti causati da oggetti appuntiti, attrezzi di lavoro ecc. o da cadute, urti anomali od alterazioni.
- Manomissioni od utilizzo di componenti NON originali Andrew
- Errata manutenzione della calzatura
- Negligenza o incuria
- Danni od alterazioni dovuti a cause esterne, ivi compreso riparazioni fatte da personale non autorizzato
- Valutazioni soggettive dell'utente quali calzata, comfort ecc.
- Danni dovuti ad esposizione prolungata a fonti di calore.
- Utilizzo su terreni/superfici con significativa e diffusa presenza di liquami animali, calce, cemento, solventi, benzina, acidi ecc. ed ogni altro materiale con caratteristiche di corrosività.

PROCEDURE

Se ritenete che le Vostre calzature abbiano un difetto di qualità, portatele presso **il rivenditore** dove avete effettuato l'acquisto, unitamente allo scontrino fiscale; lo stesso provvederà ad effettuare una prima valutazione del problema.

A difetto riscontrato o presunto, provvederà a contattare l'Agente Andrew di zona che a sua volta attiverà la specifica procedura per farle pervenire al Servizio di Garanzia ANDREW.

ANDREW si riserva la possibilità di verificare l'effettiva difettosità eventualmente denunciata e di effettuare la riparazione o la sostituzione del prodotto (se ritenuto in Garanzia), solo dopo tale controllo.

Le eventuali riparazioni **NON** coperte da Garanzia verranno addebitate al cliente ad un prezzo favorevole.

GARANZIA membrana impermeabile SYMPATEX

Per quanto riguarda la fodera in SYMPATEX Moisture-Tech vale la garanzia fatta direttamente dalla ditta SYMPATEX TECHNOLOGIES GmbH Unterfohring (D)

– www.sympatex.com – info@sympatex.com, che ha in ogni Paese un ufficio "servizio clienti".

ANDREW raccomanda di scegliere attentamente la forma ed il numero della calzatura, in modo che il piede sia ben fasciato e bloccato. Questo accorgimento non permetterà al piede di muoversi eccessivamente all'interno della scarpa, preservando il logorio della fodera in SYMPATEX, e mantenendone le caratteristiche nel tempo. Durante e dopo ogni utilizzo è buona norma **rimuovere SEMPRE** (estraendo anche il plantare interno) eventuali sedimenti od oggetti appuntiti (terra, sabbia, piccoli sassi, rametti, spine ecc.) penetrati all'interno della calzatura che, con il movimento o la pressione del piede, possono danneggiare in modo irreparabile l'integrità della membrana in SYMPATEX.

USO E MANUTENZIONE

Per l'uso corretto della calzatura si consiglia di:

- selezionare il modello idoneo in base alle esigenze specifiche del tipo di utilizzo e delle relative condizioni ambientali/atmosferiche.
- scegliere la misura giusta, preferibilmente con prova pratica di calzata.
- non asciugare le calzature in vicinanza o a contatto diretto con stufe, termosifoni, sole diretto ed altre fonti di calore; scegliere spazi all'ombra, asciutti ed arieggiati, estraendo la soletta ed asciugandola a parte.
- non lasciare mai le calzature nel portabagagli dell'auto per lunghi periodi nelle giornate estive e comunque con temperature superiori ai 30°.
- provvedere regolarmente alla pulitura utilizzando spazzole a setole morbide, carta da officina, strofinacci ecc. aggiungendo se necessario poca acqua tiepida in caso di sporco profondo; la frequenza dell'operazione è da stabilire in relazione alle condizioni di utilizzo.
- procedere al trattamento periodico (in base all'intensità di utilizzo) della tomaia, con prodotti specifici quali spray al silicone Andrew (per tomaie in Crosta e Nabuck), grasso a base di cere naturali Andrew (per tomaie in Pelle Pieno Fiore).
- non usare liquidi aggressivi come benzina, alcool, acidi, solventi, che possono compromettere qualità, sicurezza e durata della calzatura.
- depositare le calzature, quando non in uso, in luogo asciutto, pulito e aerato.
- dopo l'uso non riporre mai le calzature dentro sacchetti di plastica, poiché nel tempo con la mancata aereazione e con la possibile stagnazione di umidità, si possono formare muffe, funghi ed altri micro organismi che deteriorano in modo irreparabile il pellame della tomaia.
- accertarsi del buono stato delle calzature prima di ogni utilizzo.
- cambiamenti o modifiche nelle condizioni ambientali (per esempio temperature estreme o umidità) possono ridurre in modo significativo le performance della calzatura.

Stoccaggio:

Per evitare rischi di deterioramento le calzature devono essere trasportate ed immagazzinate nelle proprie scatole originali (senza sacchetto di nylon), in luoghi asciutti, aerati e non eccessivamente caldi. Calzature nuove, se prelevate dalla propria confezione non danneggiata, generalmente possono essere considerate idonee all'uso.

Soletta estraibile:

Le calzature ANDREW sono tutte dotate di soletta estraibile.

Le funzioni ergonomiche e protettive attestate si riferiscono alla calzatura completa della sua soletta. Usare la calzatura sempre con la soletta! Sostituire la soletta soltanto con un modello equivalente originale ANDREW.

IT

CERTIFICAZIONI UE per DPI



**CERTIFICAZIONE UE per DPI
CALZATURE DI SICUREZZA PER USO PROFESSIONALE
NOTA INFORMATIVA
DA LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DELL'UTILIZZO DELLE
NOSTRE CALZATURE
CALZATURA DI SICUREZZA o DA LAVORO**

Spiegazione della marcatura CE

Le calzature antinfortunistiche devono essere considerate dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Sono soggette ai requisiti essenziali di salute e sicurezza del Regolamento (UE) 2016/425 (allegato II) - che ne prevede la marcatura CE obbligatoria per la commercializzazione. Le nostre calzature antinfortunistiche sono Dispositivi di Protezione Individuale di II categoria sottoposti a Certificazione presso l'**Organismo Notificato RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy (www.ricotest.com)**

CE	La marcatura "CE" significa che il prodotto è conforme ai requisiti di salute e sicurezza del Regolamento (UE) 2016/425.
LOGO / NOME del PRODUTTORE o marchio registrato	LOGO / NOME del PRODUTTORE
Codice/Articolo: taglia: ... Note: ...	Identificazione del Codice e dell'Articolo: taglia: ... Note: ...
EN ISO 20345:2011	Norma europea di riferimento EN ISO 20345:2011– requisiti di base e supplementari (facoltativi) per le calzature di sicurezza per usi generali dotate di puntali progettati per protezione contro urti (200J) e compressione (15 kN). La norma include, tra gli altri, rischi meccanici, resistenza allo scivolamento, rischi termici e ergonomia.
Mmm/aaaa	Mese o trimestre di produzione/Anno

Simboli di protezione

Simbolo/i che indica la protezione fornita e/o, se del caso, la classe appropriata.
Classe I = calzature in pelle e altri materiali, ad esclusione tutto gomma o totalmente polimerico;

SB Sicurezza Base con puntale di sicurezza "200J"

OB Requisiti di Base

Oltre ai requisiti di base, ulteriori caratteristiche possono rendersi necessarie sia per le calzature di sicurezza, sia per le calzature da lavoro. I requisiti supplementari per applicazioni particolari sono rappresentati da Simboli (vedi tabella 1) e/o Categorie (tabella 2). Le Categorie sono le combinazioni più diffuse relative ai requisiti di base e supplementari.

Tab. 1

Simbolo	Requisiti/Caratteristiche	Prestazione richiesta
P	Resistenza alla perforazione del fondo della calzatura	$\geq 1100 \text{ N}$
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	$\geq 20 \text{ J}$
A	Calzatura antistatica	tra 0,1 e 1000 MΩ
C	Calzatura conduttriva	$< 0,1 \text{ M}\Omega$
WRU	Resistenza alla penetrazione e assorbimento di acqua della tomaia	$\geq 60 \text{ min.}$
CI	Isolamento dal freddo	Prova a - 17° C
HI	Isolamento dal calore	Prova a 150° C
HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	Prova a 300° C
FO	Resistenza della suola agli olii idrocarburi	$\leq 12 \%$
WR	Calzatura resistente all'acqua	$\leq 3 \text{ cm}^2$
M	Protezione metatarsale (solo per EN ISO 20345)	$\geq 40 \text{ mm}$ (mis. 41/42)
AN	Protezione del malleolo	$\leq 10 \text{ kN}$
CR	Resistenza al taglio del tomaia	$\geq 2,5$ (indice)

Categoria di protezione fornita Tab. 2

S1	SB + zona del tallone chiusa + E + A + FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P + suola con rilievi
O1	OB + zona tallone chiusa + E + A
O2	O1 + WRU
O3	O2+ P + suola con rilievi

Simboli per la resistenza allo scivolamento

SRA	Resistenza allo scivolamento su fondo ceramica standard con lubrificante acqua + detergente	Tacco Piano	min. 0,28 min. 0,32
SRB	Resistenza allo scivolamento su fondo acciaio con lubrificante glicerina	Tacco Piano	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

MATERIALI E LAVORAZIONE

Tutti i materiali utilizzati, siano di provenienza naturale o sintetica, nonché le tecniche applicate di lavorazione, sono stati scelti per soddisfare le esigenze espresse dalla normativa tecnica Europea in termini di sicurezza, ergonomia, comfort, solidità ed innocuità.

Verifiche prima dell'uso

Queste calzature soddisfano i requisiti di sicurezza solo se indossate correttamente e in buone condizioni. Prima di utilizzarle verificare le condizioni generali e di pulizia; quindi assicurarsi che siano adatte e calzarle (selezionare la taglia corretta). Se le calzature non sono in buone condizioni (danni visibili come ad esempio scuciture, crepe, eccessiva usura) devono essere sostituite. La società declina ogni responsabilità per danni e/o le conseguenze che si verificano da usi impropri.

Se la scarpa è prevista con puntale e lamina anti-perforazione, verificare la loro presenza prima dell'uso.

Destinazione d'uso

Il datore di lavoro è responsabile di fronte alla Legge dell'adeguatezza del DPI impiegato al tipo di rischio presente sul luogo di lavoro e alle relative condizioni ambientali. Prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo.

Impieghi consigliati:

tutte le attività lavorative che richiedono come normativa l'utilizzo di calzature di sicurezza con puntale anti schiacciamento – lamina anti perforazione – suola antiscivolamento ed anti staticità – (industria in genere – metalmeccanica – agricoltura – impiantistica idraulica ed elettrica – magazzinaggio – lavori su macchine operatrici ecc. ecc.).

Le calzature di Sicurezza per uso professionale Andrew, si caratterizzano per una specifica progettazione attenta al comfort ed alla sicurezza basata sulle esigenze quotidiane dei lavoratori di vari settori.

Vengono infatti utilizzati puntali in metallo di maggiore larghezza, ed una serie di accorgimenti costruttivi mirati a rendere la calzatura estremamente confortevole in particolare per chi svolge la propria attività prioritariamente in piedi.

L'interpretazione dei simboli e delle categorie riportati sulla marcatura dei nostri prodotti permette di scegliere il DPI adatto al tipo di rischio presente come da seguente specifica:

- urto e/o schiacciamento delle dita del piede: tutte le calzature certificate EN ISO 20345
- urto del tallone contro il terreno: calzature con marcatura SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3
- scivolamento: tutte le calzature
- freddo: calzature con marcatura CI
- caldo: calzatura con marcatura HI
- acqua: calzature con marcatura WRU (tomaia idrorepellente) o WR (calzatura resistente all'acqua)
- calore per contatto della suola: marcatura HRO
- cariche elettrostatiche: calzature con marcatura A, S1-S2-S3, O1-O2-O3
- urti al malleolo: AN
- perforazione del fondo: calzature con marcatura SB-P, S1-P, S3, OB-P, O1-P, O3
- resistenza agli olii idrocarburi: FO, S1, S3, S3
- altri rischi in base al simbolo specifico marcato

AVVERTENZE e limitazioni d'uso

- Le nostre calzature non sono adatte per protezione da rischi non espressamente richiamati nella presente Nota Informativa ed in particolare quelli che rientrano nei Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria.
- Nessuna calzatura è in grado di garantire una protezione totale da tutti i possibili impatti o penetrazioni.
- La massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo "rodaggio" delle calzature nuove (paragonabile ai pneumatici dell'automobile) per rimuovere residui di silicone e distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimico.
- La resistenza allo scivolamento può inoltre cambiare a seconda dello stato di usura della suola; la rispondenza alle specifiche non garantisce comunque l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione.
- La resistenza alla perforazione è stata misurata in laboratorio utilizzando un chiodo tronco conico del diametro di 4,5 mm e una forza di 1100 N (circa 112kg). Forze maggiori o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze è meglio tenere in considerazione misure di prevenzione alternative.
- Due tipi di inserti anti perforazione sono attualmente disponibili: di tipo metallico e di tipo non metallico. Entrambi soddisfano i requisiti minimi previsti per la resistenza alla perforazione della norma marcata sulla calzatura, ma ognuno presenta diversi vantaggi o svantaggi, tra i quali i seguenti:
 - o Inserto metallico: il rischio è meno influenzato dalla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura) ma, a causa dei limiti di costruzione della calzatura, non copre l'intera area inferiore della calzatura stessa.
 - o Inserto non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura, se paragonato con l'inserto metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente in base alla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura).
- La scelta deve basarsi sulla valutazione del rischio legata alle reali condizioni di lavoro.
- Per maggiori informazioni sul tipo di inserto anti perforazione presente nelle vostre calzature contattare il fabbricante o fornitore citato nelle presenti istruzioni.

CONSERVAZIONE E DURATA del PRODOTTO

Per evitare rischi di deterioramento le calzature antinfortunistiche devono essere trasportate ed immagazzinate nelle proprie confezioni originali, **in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi**.

Se conservate in condizioni corrette (luce, temperatura e umidità relativa), l'obsolescenza, a partire dalla data di fabbricazione di una calzatura, è generalmente stimata in:

- **10 anni** per le scarpe con tomaia in pelle, gomma e materiali termoplastici (come SEBS, ecc) e EVA
- **5 anni** per le scarpe che includono PVC
- **3 anni** per le scarpe che includono PU e TPU

Calzature antistatiche

Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario dissipare le cariche elettrostatiche per ridurne al minimo l'accumulo - evitando così il rischio di incendio per esempio di sostanze infiammabili e vapori - e nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da altri elementi sotto tensione non sia stato completamente eliminato. **Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le**

sosse elettriche poiché introducono unicamente una resistenza elettrica tra il piede e il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato è necessario ricorrere a misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate, dovrebbero fare parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.

L'esperienza ha dimostrato che ai fini antistatici il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1000 MΩ in qualsiasi momento della vita del prodotto. È definito un valore di 100 KΩ come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250 V. Tuttavia, in certe condizioni gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzatura può essere modificata in misura significativa dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzatura non svolgerà la propria funzione se indossata e utilizzata in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare la carica elettrostatica e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla a intervalli frequenti e regolari. Se portate per lunghi periodi, calzature della classe I possono assorbire umidità; in questi casi, nonché in condizioni di bagnato, possono diventare conduttrive.

Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le suole viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio.

Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature.

Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra il sottopiede della calzatura e il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede e il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta

Soletta estraibile

Se la calzatura antinfortunistica è dotata di soletta estraibile, le funzioni ergonomiche e protettive attestate si riferiscono alla calzatura completa della sua soletta. Usare la calzatura sempre con la soletta! Sostituire la soletta soltanto con un modello equivalente dello stesso fornitore originale.

Calzature antinfortunistiche senza soletta estraibile sono da utilizzare senza soletta, perché l'introduzione di una soletta potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.

Smaltimento

La durata del prodotto è legata all'uso, ai cicli di pulizia ed al conseguente degrado dei materiali.

Alla fine della vita utile delle calzature non abbandonarle nell'ambiente naturale: si prega di seguire le vostre normative nazionali ambientali e smaltirle in modo appropriato. I regolamenti per il conferimento dei rifiuti sono disponibili presso le autorità locali.

**CERTIFICAZIONE UE per DPI
CALZATURE DI SICUREZZA CON RESISTENZA
AL TAGLIO DA SEGA A CATENA**

Conformi norma EN ISO 17249:2013

Adatte per boscaioli, guardie forestali, operatori del legno, agricoltori, giardinieri, tree climbers, costruttori ed attività simili

ATTENZIONE:

PRIMA DELL'UTILIZZO DELLE CALZATURE ANDREW ANTITAGLIO LEGGERE

ATTENTAMENTE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA

Le calzature per uso professionale devono essere considerate dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Sono soggette ai requisiti della Direttiva 89/686/EEC (e successive modifiche) - recepita in Italia con il D.Lgs. 475/92 (e successive modifiche) - che ne prevede la marcatura CE obbligatoria per la commercializzazione. Le nostre calzature antinfortunistiche sono Dispositivi di Protezione Individuale di III categoria sottoposti a Certificazione CE presso l'**Organismo Notificato RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy.** (www.ricotest.com), ed oggetto della procedura di valutazione della conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione unito a prove del prodotto sotto controllo ufficiale effettuate ad intervalli casuali (modulo C2) sotto la sorveglianza dell'Organismo Notificato RICOTEST (n° 0498)

AVVERTENZE: Oltre ai requisiti di base previsti dalla presente norma, devono soddisfare uno dei seguenti livelli di prestazione secondo la velocità della sega usata:

LIVELLO 1: resistenza con velocità sega di 20 metri al secondo

LIVELLO 2: resistenza con velocità sega di 24 metri al secondo

LIVELLO 3: resistenza con velocità sega di 28 metri al secondo

Nessun dispositivo di protezione individuale può assicurare al 100% la protezione contro tagli da sega a catena portatili.

La resistenza al taglio da sega a catena portatile viene testata in condizioni di laboratorio sulle parti frontali della calzatura (area della linguetta e del puntale); ciononostante è possibile che si verifichino ferite da taglio nelle aree menzionate.

Tuttavia, l'esperienza ha dimostrato che è possibile progettare equipaggiamenti che offrano un certo grado di protezione. Diversi principi funzionali che possono essere impiegati per fornire protezione comprendono:

- scivolamento della catena al contatto, in modo tale che non possa tagliare il materiale;
- accumulazione di fibre che, una volta entrate negli ingranaggi della catena, ne provocano l'arresto;
- rallentamento della catena per mezzo di fibre dotate di elevata resistenza al taglio in grado di assorbire l'energia cinetica, riducendo quindi la velocità della catena.

Spesso viene applicato più di un principio. Si raccomanda di scegliere la calzatura in base alla velocità della sega a catena.

La scelta dei DPI deve essere tale da garantire la sovrapposizione delle zone protettive di calzature e pantaloni.

Nota per calzature con lamina antiperforazione (Marcatura P):

La resistenza alla perforazione della calzatura è stata misurata in laboratorio utilizzando un chiodo tronco del diametro di 4,5 mm e una forza applicata di 1100 N. Forze applicate maggiori e chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze devono essere considerate misure preventive alternative.

MARCATURA

SU ETICHETTA CUCITA SU LINGUETTA: CE, nome del fabbricante, articolo, mese/anno di produzione, taglia, norma di riferimento, simboli addizionali di sicurezza.

SU TOMAIA ESTERNA (marchiato a fuoco o specifico patch cucito): Pittogramma "Taglio sega a catena" e livello ottenuto.

Le nostre calzature non sono adatte per protezione da rischi non richiamati nella presente Nota Informativa ed in particolare quelli che rientrano nei Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria come definito dal Decreto Legislativo n. 475 del 04/12/1992.

Queste calzature portano le seguenti marcature:

CE 0498: marcatura di conformità al Regolamento 2016/425 e n. dell'O.N. incaricato dal controllo annuale del prodotto, nome del fabbricante, norma di riferimento e livello di prestazione; simboli addizionali di sicurezza, codice articolo, mese e anno di produzione; taglia.

Sulla tomaia esterna: pittogramma previsto dalla presente norma e livello di prestazione ottenuto nei test:

sono conformi ai requisiti di base della norma **EN ISO 17249:2013, calzature con resistenza al taglio da sega a catena (Tab. 1-2-3-4 della EN ISO 17249:2013)**

Livello di prestazione ottenuto dalla calzatura nei test: "3" (velocità della catena per la prova 28 m/s) +

Requisiti supplementari: P = resistenza alla penetrazione del fondo della calzatura.

Le calzature sono marcate sulla tomaia esterna con il seguente pittogramma:

LIVELLO 3



Controllo delle calzature da parte dell'utilizzatore

A.1 – Generalità

La seguente lista ed i relativi disegni possono aiutare l'utilizzatore a controllare lo stato di salute delle calzature.

A.2 – Criteri per la verifica dello stato delle calzature

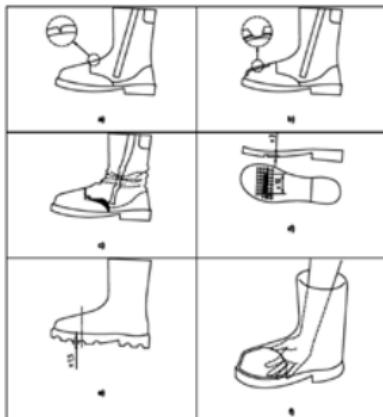
Le calzature contro il taglio da sega a catena devono essere controllate/ispezionate ad intervalli regolari, od almeno prima di ogni utilizzo, e devono essere cambiate quando qualunque dei seguenti segni di usura viene identificato.

Alcuni di questi criteri possono variare in relazione al tipo di calzatura e materiali usati:

- inizio di abrasioni/tagli pronunciati e profondi nella zona media della tomaia (Fig. a);
- forte abrasione della tomaia, in particolare nella zona del puntale (Fig. b);
- cuciture tagliate o danneggiate a causa del contatto per es. con la sega a catena (Fig. c);
- la suola ha spaccature/tagli più lunghi di 10 mm. E più profondi di 3 mm. (Fig. d);
- separazione della tomaia dalla suola maggiore di 10mm – 15 mm. In lunghezza e 5 mm. in larghezza (profondità);
- altezza dei rilievi nella zona di flessione minori di 1,5 mm. (Fig. e);
- sottopiede originale (se c'è): non deve presentare deformazioni pronunciate e rotture;
- conviene controllare manualmente la parte interna della calzatura di tanto in tanto, per verificare l'eventuale distruzione della fodera o la presenza di bordi taglienti dei puntali che possono causare ferite (Fig. f)

IMPIEGHI CONSIGLIATI:

Lavori Boschivi, Taglio Legna, Industrie del Legno, Agricoltura, Costruzioni; per uso professionale od amatoriale come protezione del piede durante l'utilizzo della motosega.





EN

Dear Customer,

Congratulations and thank you for choosing ANDREW shoes.

You have purchased an exclusive product characterised by high-quality craftsmanship and outstanding comfort designed and made entirely in Italy.

We would like to bring to your attention that since 1995 la ANDREW SRL has been combining **careful stylistic research with innovative capabilities**, while remaining faithful to the tradition of high-quality craftsmanship of master shoemakers of Montebelluna (TV) Italy.

The best Italian sports footwear brands originated and developed in this historic district, and this is where the **ENTIRE FOOTWEAR PRODUCTION** of ANDREW takes place, providing customers with outstanding construction quality and excellent materials.

ANDREW offers a wide range of shoes for mountain climbing, trekking, hunting/fishing and leisure, and each pair **exemplifies the Italian footwear tradition**, consisting of the finest natural tanned leather, all Made in Italy, manual cutting, hand stitching, expertise of skilled shoemakers and toughness of assemblies made to last.

The clever use of traditional construction techniques such as the "**NORWEGIAN GOODYEAR**", a complex technique which has almost disappeared in other companies, combined with in-depth knowledge of the shape and ergonomics of the foot, give ANDREW shoes unique comfort and exclusivity.

WARRANTY TERMS

ANDREW SRL warrants that its shoes are of a hight quality and are free from material and manufacturing defects.

DURATION

The ANDREW warranty is valid for a period of **24 MONTHS** from the date of purchase, and covers material and manufacturing defects and shoes that however are not older than **36 MONTHS**.

COVERAGE AND EXCLUSIONS

Only original ANDREW materials and manufactured products are covered by this warranty. Any aspects of the product that do not meet your expectations shall not be considered defects for the purpose of this warranty.

Specifically, the warranty expressly **EXCLUDES** damage resulting from:

- Improper use
- Normal wear of shoes, upper, rubber bands, laces, etc.
- Failure of the SYMPATEX lining to maintain the waterproof/humidity performance on shoes used primarily on both dry and wet conditions (if the membrane has problems with not being waterproof, this usually manifest itself after first use on wet surfaces)
- Damage caused by sharp objects, work tools, etc. or by falls, abnormal bumps or alterations.
- Tampering with or use of NON-ORIGINAL part and components.
- Improper maintenance of the shoe
- Negligence or carelessness
- Damage or alteration caused by external factors, such as repairs performed by unauthorized people.
- Subjective evaluations of the wearer such as fit, comfort, etc.
- Damage caused by prolonged exposure to heat
- Use of terrains/surfaces with extensive presence of animal manure, lime, cement, solvents, gasoline, acids, etc. and any other corrosive materials.

PROCEDURE

If you think there is a defect in your shoes, simply return them to the dealer where you purchased them together with proof of purchase. Your dealer will contact the local Agent who will activate the specific procedure of the ANDREW Warranty Service.

ANDREW reserves the right to verify the actual defect claimed and repair or replace the product (if deemed under the Warranty), only after this verification has been made.

Any repairs **NOT** covered by Warranty will be charged to the customer at a special price.

WARRANTY of SYMPATEX waterproof membrane

The SYMPATEX Moisture-Tech lining is covered by the warranty of SYMPATEX TECHNOLOGIES GmbH Unterfohring (D) - www.sympatex.com - info@sympatex.com, which has a "customer service" office in every country.

ANDREW recommends choosing the type and size of the shoe carefully, so that the foot is snug and secure. This will not allow the foot to move too much inside the shoe, preserving the SYMPATEX lining and maintaining its characteristics over time.

During and after use, it is good practice to **ALWAYS remove** (also by extracting the insole) any sediments or pointy objects (soil, sand, small stones, twigs, thorns, etc.) lodged inside the shoe that, with movement or pressure of the foot can irreparably damage the SYMPATEX membrane.

EN

USE AND MAINTENANCE

For proper use of the shoes, it is recommended to:

- select a suitable model based on the specific use and relative environmental/weather conditions
- choose the right size, preferable by trying on the shoe and testing the fit.
- not dry your shoes near or in direct contact with stoves, heaters, direct sunlight or other heat sources; choose shady, dry and ventilated areas, removing the insole and drying it separately.
- never leave your shoes in the trunk of a car for long periods on summer days and, however, at temperatures above 30° C.
- regularly clean using soft brushes, paper towels, tea towels, etc. If necessary add a little water in case of stubborn dirt: the frequency of cleaning depends on the conditions of use.
- periodically treat (based on the intensity of use) the upper with specific products such as ANDREW silicon spray (for uppers in split leather and Nubuk,) ANDREW natural waxes (for uppers in Full-Grain Leather).
- not use aggressive liquids such as gasoline, alcohol, acids, solvents, which may impair the quality, safety, and durability of the shoe.
- when not in use, put the shoes away in a dry, clean and ventilated area.
- after use, never store the shoes inside plastic bags because the lack of air and possible stagnation of moisture and humidity may lead to the formation of mould, fungi and other microorganisms, which may irreparably deteriorate the leather of the upper.
- check the goods condition of the shoes before each use.
- changes in environmental conditions (e.g. extreme temperatures or humidity) may significantly reduce the performance of the shoes.

Storage:

To avoid the risk of deterioration, the shoes must be transported and stored in their original boxes (without nylon bags) in dry, ventilated and not too hot place. If taken out of their original packaging not damaged, new shoes can generally be considered suitable for wearing.

Removable insole:

All the **ANDREW** shoes come with a removable insole.

The certified ergonomic and protective features refer to the shoe complete with its insole. Always use the shoe with its insole! Replace the insole only with an equivalent and original ANDREW insole.

EN

UE CERTIFICATION for PPE



**EU CERTIFICATION for PPE
SAFETY FOOTWEAR FOR PROFESSIONAL USE**

INFORMATION SHEET

**PLEASE READ CAREFULLY BEFORE USING OUR FOOTWEAR
SAFETY or WORK FOOTWEAR**

EN

Explanation of the CE marking

Safety footwear must be considered Personal Protective Equipment (PPE). It is subject to the essential Health and Safety requirements of Regulation (EU) 2016/425 (Annex II) – which states that the CE marking is obligatory in order to offer it for sale. Our safety footwear is category II Personal Protective Equipment and is certified by the notified body RICOTEST No. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy (www.ricotest.com)

CE	The "CE" marking means the product complies with the Health and Safety requirements of Regulation (EU) 2016/425.
LOGO / MANUFACTURER'S NAME or trademark	LOGO / MANUFACTURER'S NAME
Code/Article: size: ... Notes: ...	Article code for identification: size: ... Notes: ...
EN ISO 20345:2011	European Reference Standard EN ISO 20345:2011– basic and additional (optional) requirements for safety footwear used for general purpose with toecaps designed to give protection against impact (200J) and compression (15 kN). The standard includes, amongst other things, mechanical risks, slip resistance, thermal risks and ergonomic behaviour.
Mmm/yyyy	Production month or quarter/Year

Protection symbols

Symbol(s) indicating the protection provided and/or, if necessary, the appropriate class.

Class I = footwear made from leather and other materials, but not all-rubber or all-polymeric types;

SB Basic safety with "200J" toecap

OB Basic requirements

As well as the basic requirements, further features may be needed for both safety footwear and work footwear. The additional requirements for special applications are represented by Symbols (see table 1) and/or Categories (table 2). The Categories are the most common combinations for the basic and additional requirements.

Tab. 1

EN

Symbol	Requirements/Features	Performance required
P	Sole penetration resistance	≥ 1100 N
E	Heel energy absorption	≥20 J
A	Antistatic footwear	between 0.1 and 1000 MΩ
C	Conductive footwear	< 0.1MΩ
WRU	Water resistant upper	≥ 60 min.
CI	Sole complex insulation against cold	Test at - 17° C
HI	Sole complex insulation against heat	Test at 150° C
HRO	Resistance of the outersole to hot contact	Tests at 300° C
FO	Resistance of the outersole to fuel oil contact	≤ 12 %
WR	Water resistance	≤ 3 cm ²
M	Metatarsal protection (for EN ISO 20345 only)	≥ 40 mm (meas. 41/42)
AN	Ankle bone protection	≤ 10 kN
CR	Cut resistance of the upper	≥ 2.5 (index)

Protection category supplied Tab. 2

S1	SB + closed heel area + E + A + FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P + sole with cleats
O1	OB + closed heel area + E + A
O2	O1 + WRU
O3	O2+ P + sol with cleats

Slip resistance symbols

SRA	Slip resistance on a standard ceramic floor with lubricant water + detergent	Heel Flat	min. 0,28 min. 0,32
SRB	Slip resistance on a steel floor with glycerol lubricant	Heel Flat	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

MATERIAL AND WORKMANSHIP

All materials used, whether natural or synthetic, as well as the working techniques applied, have been chosen to satisfy the needs of European technical standards in terms of safety, ergonomics, comfort, robustness and harmlessness.

Checks to be made before wearing

this footwear only satisfies the safety requirements if worn correctly and in good condition. Before using it check the overall condition and cleanliness; then make sure it is suitable and try it on, choosing the correct size. If the footwear is not in good condition (if there is visible damage such as for example split seams, cracks, excessive wear) it must be changed. The manufacturer declines all responsibility for damage and/or any consequences deriving from improper use.

- If the shoes should have a toecap and an anti-penetration plate, check they are present before putting them on

Intended use

The employer is responsible in the eyes of the Law for the suitability of the PPE use for the type of risk present in the workplace and the relative working conditions. Before using the footwear, the features of the type chosen should be checked for the specific job in hand

Recommended use:

all working activities that require the use of safety footwear as standard with a **protective steel toecap – anti-penetration plate – non-slip and anti-static sole – (factories in general – mechanical engineering – farming – electrical and hydraulic installations – warehousing – working on moving machinery etc. etc.)**.

Andrew safety footwear for professional use is specifically designed for comfort and safety based on the daily needs of workers in the different industries.

Wider steel toecaps are used along with a series of constructional features aimed at making the footwear extremely comfortable, especially for those who spend most of their day on their feet.

The symbols and categories marked on our products help users to choose the most suitable PPE for the type of risk present as specified below:

- impact and/or crushing toes: all footwear certified EN ISO 20345
- impact of the heel on the ground: footwear marked SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3
- slipping: all footwear
- cold: footwear marked CI
- heat: footwear marked HI
- water: footwear marked WRU (water-repellent upper) or WR (water resistant footwear)
- heat through contact with the ground: marked HRO (heat resistant outsole)
- electrostatic charges: footwear marked A, S1-S2-S3, O1-O2-O3
- ankle protection: AN
- penetration of the shoe sole: footwear marked SB-P, S1-P, S3, OB-P, O1-P, O3
- oil resistant: FO, S1, S3, S3
- other risks according to the specific markings

WARNINGS and limitations of use

- Our footwear is not suitable for protection against any risks not expressly mentioned in this Information sheet and in particular those that fall into Category III Personal Protective Equipment.

- No footwear is able to guarantee total protection from all possible impacts or penetrations.
- Maximum adhesion to the ground is generally reached after a certain period of "breaking in" new footwear (just like the tyres on a car) to remove residual silicone, release agents and any other surface irregularities of a physical and/or chemical type.
- The slip resistance may also vary depending on how worn the sole is; compliance with the specifications will not however guarantee the prevention of slipping under every condition.
- The resistance to penetration has been measured in the laboratory using a nail with a tapered shank 4.5 mm in diameter and a with a force of 1100 N (approx. 112kg). Greater forces or nails of a smaller diameter increase the risk of penetration. Under these circumstances it is better to consider alternative protection measures.
- Two types of anti-penetration midsole are currently available: metal and non-metal. Both of these satisfy minimum requirements for resistance to penetration set by the standard marked on the footwear, but each one has its own advantages or disadvantages, including:
 - o Metal midsole: the risk is less dependent upon the shape of the penetrating object (e.g. diameter, geometry, sharpness) but, due to the constructional limitation of the footwear, it does not cover the entire sole area of the footwear.
 - o Non-metal midsole: this may be lighter, more flexible and cover a greater area compared to the metal midsole, but the resistance to penetration may vary more dependent on the shape of the penetrating object (e.g. diameter, geometry, sharpness).
- The choice must be based on an assessment of the risk under the actual working conditions.
- For more information on the anti-penetration midsoles fitted to your footwear, contact the manufacturer or the supplier named in these instructions.

CARE AND DURABILITY OF THE PRODUCT

To prevent safety footwear from deteriorating, it must be moved and stored in its own original box, **somewhere dry and not too hot**.

If kept under the correct conditions (light, temperature and relative humidity), the obsolescence of the footwear, starting from the date of manufacture, is generally estimated to be:

- **10 years** for footwear with a leather upper, rubber and thermoplastic (such as SEBS, etc) and EVA
- **5 years** for footwear that incorporates PVC
- **3 years** for footwear that incorporates PU and TPU

Antistatic Footwear

Antistatic footwear should be used when electrostatic charges need to be dissipated to stop them from building up - in order to prevent the risk of fire breaking out due for example to flammable substances and fumes – and where the risk of electric shock from electrical equipment or other live elements has not been completely eliminated. **It should however be noted that antistatic footwear cannot guarantee adequate protection against electric shock by merely introducing an electrical resistance between the foot and the ground.** If the risk of electric shock has not been completely eliminated, additional measures will also be necessary. These measures, as well as the additional tests listed below, should be part of periodic checks on the procedures for preventing accidents in the workplace.

Experience has shown that for antistatic purposes the discharge path through a product must have, under normal conditions, an electrical resistance of less than 1000 MΩ at any time during the life of a product. A value of 100 KΩ is set as the product lower resistance limit when brand new, in order to ensure a certain degree of protection

against dangerous electric shock or against fire in the event of defects in electrical equipment working at voltages of up to 250V. However, users should be informed that under certain conditions the protection given by the footwear may be ineffective and so other methods should be used to protect the wearer at any time. The electrical resistance of this type of footwear may change considerably by flexing, contamination or humidity. This type of footwear will not serve its intended purpose if worn and used under damp conditions. Consequently, it must be ensured that the product is able to carry out its function of dissipating electrostatic charges and to provide a certain degree of protection during its entire lifetime. The user is advised to carry out an electrical resistance test on site and to use it at frequent and regular intervals. Class I footwear may absorb humidity if worn for long periods; in such cases, as well as in wet conditions, it may become conductive.

If the footwear is used under such conditions that the material used for the sole becomes contaminated, wearers must always check the electrical properties of the footwear before entering a risk area.

While wearing antistatic footwear, it must be ensured the sole resistance does not cancel out the protection provided by the footwear.

While in use, no insulating element must be introduced between the outsole of the footwear and the wearer's foot. If an insole is introduced between the sole and the foot, the electrical properties of the footwear/insole combination must be checked

Removable insole

If the safety footwear has a removable insole, the ergonomic and protective properties refer to the footwear complete with its insole. Always use footwear with the insole! Only replace the insole with an equivalent type from the original supplier.

Safety footwear without removable insoles must be used without an insole, because adding an insole could have a negative impact on the protective properties.

Disposal

The durability of the product depends on how it is used, how well and often it is cleaned and the consequent degradation of the materials.

Once the working life of the footwear has ended, do not dispose of it in the environment: please observe the environmental regulations for your country and dispose of it responsibly. The regulations for disposing of waste can be obtained from local authorities.

In accordance with EN ISO 17249:2013

Suitable for woodsmen, foresters, wood workers, farmers, gardeners, tree climbers, builders and similar activities

WARNING:

CAREFULLY READ THIS INFORMATION NOTE BEFORE USING THE ANDREW CUT-RESISTANT SHOES

EN

Shoes for professional use are considered Personal Protective Equipment (PPR). They are therefore subject to the requirements of EEC Directive 89/686 (as amended), implemented in Italy with Leg. Decree no 475/92 (as amended) - which requires affixing of the CE marking for their marketing. Our safety shoes are Category III Personal Protective Equipment subject to CE Certification by RICOTEST Notified Body (certificate N. 0498), Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy. (www.ricotest.com), and subject to the type conformity assessment procedure based on internal production control together with product tests carried out under official control at periodic intervals (form C2) under the supervision of the RICOTEST notified body (no. 0498)

WARNING: As well as the basic requirements prescribed by this standard, the safety footwear must satisfy one of the following performance levels according to the speed of the saw used:

LEVEL 1: resistance with saw speed of 20 meters per second

LEVEL 2: resistance with saw speed of 24 meters per second

LEVEL 3: resistance with saw speed of 28 meters per second

No personal protective equipment can guarantee 100% protection against chainsaw cuts. Resistance to chainsaw cutting is tested in laboratory conditions on the front part of the shoes (area of the tongue and toe); nevertheless, injuries may occur in the areas mentioned.

In any case, experience has shown that equipment can be designed that offers a certain degree of protection. Some functional principles that can be used to provide protection include:

- sliding of the chain on contact, so that it does not cut the materials;
- accumulation of fibres that, once entered into the chain gearing, cause it to stop;
- slowing down of the chain by means of fibres with high cutting resistance that are able to absorb kinetic energy, and therefore reduce the speed of the chain.

More than one principle is often applied. It is recommended to choose the shoes based on the speed of the chainsaw. The choice of PPE must overlap with the protected areas of shoes and trousers.

Notes for shoes with puncture-resistant plate (P Marking):

The shoe's resistance to puncture was measured in the laboratory using a nail with a diameter of 4.5 mm and an applied force of 1100 N. Higher forces and nails of a smaller diameter increase the risk of puncture. Alternative preventive measurements must be considered in these circumstances.

MARKING

ON LABEL SEWN ONTO THE TONGUE: CE, name of manufacturer, article, month/year of manufacture, size, reference standard, additional safety symbols.

ONTO THE OUTSIDE OF THE UPPER (branded or specific sew-on patch). Pictogram "Chainsaw cutting" and level obtained. Our shoes do not provide protection against risks not covered in this Information Note and in particular, those that fall within Category III Personal Protective Equipment, as defined in Legislative Decree no. 475 of 04/12/1992

This footwear bears the following marks:

CE 0498: marking to show conformity with Regulation 2016/425 and the no. of the Notified Body responsible for inspecting the product every year, the manufacturer's name, the reference standard and performance level; additional safety symbols, article code, month and year of

production; size.

On the outside of the upper: the pictogram prescribed by this standard and the performance level achieved in the test:

conforming to the basic requirements of standard EN ISO 17249:2013, safety footwear with resistance to chainsaw cutting (Tab. 1-2-3-4 of EN ISO 17249:2013)

Performance level achieved by the footwear in test: "3" (speed of test chainsaw 28 m/s) + Additional requirements: P = resistance to penetration of the sole of the footwear.

The footwear is marked on the outside of the upper with the following pictogram:

EN

LEVEL 3



Checking the footwear by the user

A.1 – General introduction

The following list and relative drawings can help the user to check the condition of the footwear.

A.2 – Criteria for checking the condition of the footwear

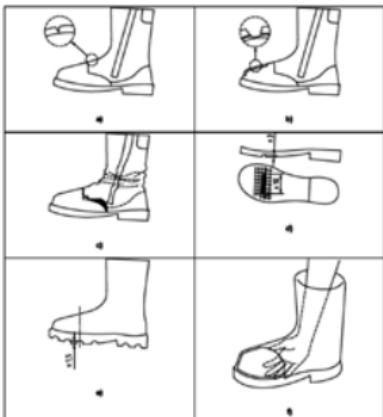
Safety footwear with resistance against chainsaw cutting must be checked/inspected at regular intervals, or at least before each use, and must be changed when any of the following signs of wear are noticed.

Some of these criteria may vary depending on the type of footwear and the materials used:

- the start of physical wear or marked and deep cuts in the middle of the upper (Fig. a);
- strongly worn upper, especially around the toecap (Fig. b);
- cut or damaged seams due to contact, e.g. with the chainsaw (Fig. c);
- the sole has splits or cuts longer than 10 mm. and deeper than 3 mm. (Fig. d);
- the upper is separated from the sole by more than 10mm – 15 mm. in length and 5 mm. in width (depth);
- height of cleats in the flexing area less than 1.5 mm. (Fig. e);
- original midsole (if present): must not be severely twisted or broken;
- the inside of the footwear should be checked manually every now and then, to check for any tears in the lining or for any sharp edges of toecaps that may cause injury (Fig. f)

RECOMMENDED USES:

**Forest working, Wood cutting,
Timber industry, Farming,
Construction work; for
professional or amateur use to
protect the feet while using a
chainsaw.**





Sehr geehrter Kunde

Wir danken Ihnen und möchten Sie zur Ihrer Wahl von ANDREW-Schuhwaren beglückwünschen.

Sie haben ein exklusives, hochhandwerkliches Produkt, mit einem einzigartigen Komfort erworben, das bis ins kleinste Detail vollkommen Made in Italy ist.

D

Wir möchten Sie daran erinnern, dass die Firma ANDREW SRL seit 1905 eine sorgfältige Suche nach dem Stil und innovativen Kapazitäten mit der Treue zur Tradition der hohen handwerklichen Qualität der Schuhmachermeister von Montebelluna (TV), Italien, vereint.

Nämlich gerade in diesem historischen Bezirk, in dem die großen italienischen Sportschuhmarken entstanden sind und sich entwickelten, hat die Firma ANDREW **strengstens die GESAMTE PRODUKTION ihrer Schuhwaren beibehalten**, um ihren Kunden eine unübertreffliche Anfertigungsqualität und die Vorzüglichkeit der eingesetzten Werkstoffe zu garantieren.

ANDREW bietet eine umfangreiche Auswahl an Schuhwaren für die Berge, das Trekking, die Jagd/ zum Angeln, für die Arbeit und die Freizeit und in jedem Schuh ist die Tradition der italienischen Schuhwaren lebendig. Hochwertiges, natürlich gegerbtes Leder, ausschließlich Made in Italy. Der manuelle Schnitt, die handwerklichen Nähte, das Feingefühl der geschickten Schuhmacher und die Zielstrebigkeit beim Zusammenfügen der Teile, um langlebige Schuhwaren zu erzielen.

Die geschickte Benutzung von handwerklichen Anfertigungstechniken, wie "**GOODYEAR und NORWEGISCH**", mit einer besonders komplexen Machart, die bei den anderen Unternehmen der Branche mittlerweile fast verschwunden sind, zusammen mit tiefgehenden Kenntnissen der Formen und Ergonomie des Fußes, verleihen den ANDREW-Schuhwaren Exklusivität und einzigartigen Komfort.

ALLGEMEINE GARANTIEBEDINGUNGEN

Die Firma ANDREW SRL garantiert einen hohen Qualitätswert und die Abwesenheit von Herstellungs- und Materialdefekten auf ihre Schuhwaren.

ZEITRAUM

Die ANDREW-Garantie hat eine Gültigkeit **von 24 Monaten ab dem Kaufdatum auf Material- und Verarbeitungsmängel** und auf jeden Fall auf die Schuhwaren, die **36 Monate nach dem Herstellungsdatum** nicht überschritten haben.

D

ABDECKUNG UND AUSSCHLÜSSE

Nur Originalmaterial und Originalanfertigungen von ANDREW werden von der Garantie abgedeckt.

Außerdem können in Sinne der vorliegenden Garantie Nichtkonformitäten des Produktes, die durch Erwartungen gleich welcher Art erzeugt wurden, nicht als Defekte angesehen werden,

Diesbezüglich sind Schäden ausdrücklich aus der Garantie **AUSGESCHLOSSEN**, die verursacht werden durch:

- Unsachgemäße Benutzung
- Normale Abnutzung der Sohle, des Oberleders, der Gummileiste, der Schnürsenkel, usw.
- Fehlende Dichtigkeit gegen Wasser/Feuchtigkeit der SYMPATEX-Fütterung in stark gebrauchten Schuhen, sowohl unter trockenen als auch nassen Bedingungen (wenn die Membran Impermeabilitätsprobleme hat, tauchen diese normalerweise bereits nach der ersten Benutzung in einer nassen Umgebung auf).
- Schäden, die durch Anstoßen gegen spitze Gegenstände, Arbeitswerkzeuge, usw. oder Hinfallen, starke Stöße oder Änderungen verursacht wurden.
- Manipulationen oder Benutzung von NICHT Original-Andrew-Teilen
- Falsche Pflege der Schuhe
- Fahrlässigkeit oder Nachlässigkeit
- Durch externe Einflüsse verursachte Schäden, einschließlich Reparaturen durch unbefugte Personen.
- Subjektive Bewertungen des Benutzers, wie die Paßform, der Komfort, usw.
- Schäden aufgrund von verlängerter Aussetzung an Wärmequellen.
- Benutzung auf Böden/Flächen mit bedeutungsvoller und verbreiteter Anwesenheit von Tierjauche, Kalk, Zement, Lösemitteln, Benzin, Säuren, usw. und anderen korrosionsfördernden Stoffen.

VORGEHENSWEISE

Wenn Sie glauben, dass Ihre Schuhe einen Qualitätsdefekt haben, bringen Sie die Schuhe zusammen mit dem Kassenbon bitte zum **Händler**, bei dem sie gekauft haben. Der Händler wird sich mit der Andrew-Gebietsvertretung in Verbindung setzen und die Prozedur zur Übergabe der Schuhe an den ANDREW-Garantieservice aktivieren.

Die Firma ANDREW wird prüfen, ob der gemeldete Defekt tatsächlich vorliegt und erst in Anschluss an diese Kontrolle die Reparatur oder den Austausch des Produktes (bei Feststellung eines Garantiefalls) vornehmen.

Eventuelle **NICHT** von der Garantie abgedeckte Reparaturen, werden dem Kunden zu einem Kulanzpreis berechnet.

GARANTIE der wasserdichten SYMPATEX-Membran

In Bezug auf die Fütterung aus SYMPATEX Moisture-Tech gilt die direkt von der Firma SYMPATEX TECHNOLOGIES GmbH Unterfohring (D) – **www.sympatex.com** – **info@sympatex.com**, gewährte Garantie. Diese Firma hat in jedem Land ein "Kundendienstbüro".

Die Fa. ANDREW empfiehlt die Form und die Größe des Schuhs sorgfältig zu wählen, so dass der Fuß gut umhüllt und blockiert wird. Dadurch kann sich der Fuß im Inneren des Schuhs nicht übermäßig bewegen, so dass sich die SYMPATEX-Fütterung nicht zu schnell abnutzt und ihre Merkmale langzeitig erhalten bleiben.

Während und nach der Benutzung empfiehlt es sich **IMMER** eventuelle Ablagerungen oder spitze Gegenstände (Erde, Sand, kleine Steine und Zweige, Stacheln, usw., die ins Innere des Schuhs gelangt sind, **zu entfernen**, welche durch die Bewegung und den Druck des Fußes die Unversehrtheit der SYMPATEX-Membran auf nicht wieder gutzumachende Weise beschädigen können.

BENUTZUNG UND WARTUNG

Für eine korrekte Benutzung der Schuhe wird empfohlen:

- Ein für die spezifischen Benutzungserfordernisse und die Umgebungs- und Witterungsverhältnisse geeignetes Modell zu wählen.
- Die richtige Größe und Passform zu wählen und die Schuhe beim Kauf unbedingt auszuprobieren.
- Die Schuhe nicht in der Nähe oder im direkten Kontrakt mit Öfen, Heizelementen, direkter Sonnenbestrahlung und anderen Wärmequellen trocknen. Einen trockenen, gelüfteten Ort im Schatten wählen.
- Die Einlegesohle herausnehmen und separat trocknen lassen.
- Die Schuhe niemals im Sommer bzw. bei Temperaturen über 30°C für lange Zeit im Kofferraum des Autos lassen.
- Sie regelmäßig mit einer Bürste mit weichen Borsten, mit Werkstattpapier, Lappen, usw. säubern. Falls notwendig bei tiefssitzendem Schmutz etwas lauwarmes Wasser verwenden.
- Die Häufigkeit der Säuberung hängt von den Benutzungsbedingungen ab.
- Das Oberleder in regelmäßigen Abständen (je nach Intensität der Benutzung) mit spezifischen Produkten, wie Andrew-Silikonspray (für Oberleder aus Kruste und Nabuk), Fett auf der Basis von Andrew-Naturwachsen (für Oberleder aus Narbenkalbsleder) behandeln.
- Keine aggressiven Flüssigkeiten, wie Benzin, Alkohol, Säuren, Lösemittel verwenden. Diese können die Qualität, die Sicherheit und die Haltbarkeit der Schuhe negativ beeinflussen.
- Bei Nichtbenutzung, die Schuhe an einem trockenen, sauberen und gut belüfteten Ort aufbewahren.
- Nach der Benutzung die Schuhe nicht in Kunststoffbeutel legen, da sich die Feuchtigkeit durch den fehlenden Luftaustausch mit der Zeit anstauen und Schimmel, Pilze und andere Mikroorganismen bilden kann, die das Oberleder auf nicht wieder gutzumachende Weise beschädigen können.
- Sich vor jeder Benutzung der Schuhe vergewissern, dass sie in einem guten Zustand sind.
- Schwankungen und Änderungen der Umgebungsbedingungen (zum Beispiel extreme Temperaturen oder Feuchtigkeit) können die Leistung der Schuhe auf bedeutende Weise vermindern.

Lagerung:

Zur Vermeidung von Schäden an den Schuhen müssen diese in ihren Originalkartons (ohne Nylonbeutel) transportiert und an trockenen, belüfteten und nicht übermäßig warmen Orten gelagert werden. Wenn man neue Schuhwaren aus ihrer unbeschädigten Packung nimmt, können sie als für die Benutzung geeignet angesehen werden.

Herausnehmbare Einlegesohle:

Alle ANDREW-Schuhwaren verfügen über herausnehmbare Einlegesohlen. Die zertifizierten, ergonomischen und schützenden Funktionen beziehen sich auf vollständige, d.h. mit ihrer Einlegesohle versehene Schuhe. Die Schuhe immer mit der Einlegesohle verwenden! Die Einlegesohle ausschließlich durch eine gleichwertige ANDREW-Original-Einlegesohle ersetzen.

D

UE-ZERTIFIZIERUNG für PSA



EU-ZERTIFIZIERUNG für PSA
SICHERHEITSSCHUHE FÜR DEN PROFESSIONELLEN EINSATZ
INFORMATIONSBLETT
BITTE LESEN SIE DIESE ANLEITUNG SORGFÄLTIG DURCH,
BEVOR SIE UNSERE SCHUHE BENUTZEN
SICHERHEIT- oder ARBEITSSCHUHE

D

Erklärung der CE-Kennzeichnung

Sicherheitsschuhe müssen als Persönliche Schutzausrüstung (PSA) betrachtet werden. Sie unterliegen den grundlegenden Gesundheits- und Sicherheitsanforderungen der Verordnung (EU) 2016/425 (Anhang II) - die ihre obligatorische CE-Kennzeichnung für das Inverkehrbringen vorsieht. Unsere Sicherheitsschuhe sind Persönliche Schutzausrüstung 2. Kategorie, die der Zertifizierung durch die benannte **Stelle RICOTEST Nr. 0498, Via Tione 9 - 37010 Pastrengo VR - Italien (www.ricotest.com) unterzogen** werden

CE	Die CE-Kennzeichnung bedeutet, dass das Produkt die Gesundheits- und Sicherheitsanforderungen der Verordnung (EU) 2016/425 erfüllt.
LOGO / HERSTELLERNAME oder Eingetragenes Markenzeichen	LOGO / HERSTELLERNAME
Code/Artikel: Größe:... Anmerkung:...	Identifizierung des Codes und des Artikels: Größe:... Anmerkung:...
EN ISO 20345:2011	Europäische Referenznorm EN ISO 20345:2011- Grundlegende und zusätzliche Anforderungen (optional) für allgemeine Sicherheitsschuhe mit Zehenschutzkappen, ausgelegt für Aufprallschutz (200J) und Druckfestigkeit (15kN). Die Norm umfasst unter anderem mechanische Gefahren, Rutschfestigkeit, thermische Gefahren und Ergonomie.
Mmm/jjjj	Monat oder Quartal der Produktion/Jahr

Schutzsymbole

Symbol(e), das den vorgesehenen Schutz und/oder gegebenenfalls die entsprechende Klasse angibt.

Klasse I = Schuhe aus Leder und anderen Materialien, mit Ausnahme von ganz aus Gummi oder völlig aus Polymeren;

SB Basissicherheit mit Sicherheitskappe "200J"

OB Grundlegende Anforderungen

Zusätzlich zu den grundlegenden Anforderungen können zusätzliche Eigenschaften für Sicherheits- und Arbeitsschuhe erforderlich sein. Zusätzliche Anforderungen für bestimmte Anwendungen werden durch Symbole (siehe Tabelle 1) und/oder Kategorien (Tabelle 2) dargestellt. Die Kategorien sind die häufigsten Kombinationen von Grund- und Zusatzanforderungen.

Tab. 1

Symbol	Anforderungen/Merkmale	Leistung Anforderung
P	Beständigkeit gegen Perforation des Schuhbodens	$\geq 1100 \text{ N}$
E	Energieaufnahme im Fersenbereich	$\geq 20 \text{ J}$
A	Antistatisches Schuhwerk	zwischen 0,1 und 1000 MΩ
C	Leitfähiges Schuhwerk	$< 0,1 \text{ M}\Omega$
WRU	Beständigkeit gegen das Eindringen und die Aufnahme von Wasser aus dem Oberteil	$\geq 60 \text{ min.}$
CI	Kälteisolierung	Prüfung bei - 17°C
HI	Wärmedämmung	Prüfung bei 150°C
HRO	Hitzebeständigkeit durch Kontakt der Sohle	Prüfung bei 300°C
FO	Sohlenbeständigkeit gegen Kohlenwasserstofföle	$\leq 12 \%$
WR	Wasserdichtes Schuhwerk	$\leq 3 \text{ cm}^2$
M	Metatarsalschutz (nur für EN ISO 20345)	$\geq 40 \text{ mm}$ (Größe 41/42)
AN	Knöchelschutz	$\leq 10 \text{ kN}$
CR	Schnittfestigkeit des Oberteils	$\geq 2,5 \text{ (Index)}$

Bereitgestellte Klasse des Schutzes Tab. 2

S1	SB + geschlossener Fersenbereich + E + A + FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P + profilierte Laufsohle
O1	OB + geschlossener Fersenbereich + E + A
O2	O1 + WRU
O3	O2+ P + profilierte Laufsohle

Symbole für die Rutschfestigkeit

SRA	Rutschfestigkeit auf Standard-Keramikboden mit Schmiermittel Wasser + Reinigungsmittel	Absatz Fläche	min. 0,28 min. 0,32
SRB	Rutschfestigkeit auf Stahlboden mit Glyzerin-Schmiermittel	Absatz Fläche	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

MATERIALIEN UND BEARBEITUNGEN

Alle verwendeten Materialien, ob natürlichen oder synthetischen Ursprungs, sowie die angewandten Bearbeitungstechniken wurden gewählt, um den Anforderungen der oben erwähnten technischen EU Norm hinsichtlich Sicherheit, Ergonomie, Komfort, Langlebigkeit und Unschädlichkeit zu erfüllen.

Kontrollen vor Gebrauch

- Diese Schuhe erfüllen die Sicherheitsanforderungen nur, wenn sie richtig und in gutem Zustand getragen werden. Überprüfen Sie vor dem Gebrauch die allgemeinen und Reinigungsbedingungen, vergewissern Sie sich, dass sie Ihnen passen (wählen Sie die richtige Größe). Ist das Schuhwerk nicht in gutem Zustand (sichtbare Beschädigungen wie offene Nähte, Risse, übermäßiger Verschleiß), muss es ersetzt werden. Das Unternehmen lehnt jede Haftung für Schäden und/oder Folgen ab, die durch unsachgemäßen Gebrauch entstehen.
- Wenn der Schuh eine Zehenkappe und einer Antibohrfolie vorsieht, prüfen Sie vor dem Gebrauch, ob sie vorhanden sind

Verwendungszweck

Der Arbeitgeber ist nach dem Gesetz für die Eignung der verwendeten PSA für die Art der Gefährdung am Arbeitsplatz und deren Umweltbedingungen verantwortlich. Vor dem Einsatz ist zu prüfen, ob die Eigenschaften des gewählten Modells den spezifischen Anforderungen des Einsatzes entsprechen.

Empfohlener Einsatz:

Alle Arbeiten, die in der Regel den Einsatz von Sicherheitsschuhen mit **Quetschschutzkappe - Anti-Perforationsfolie - rutschfeste und statische Laufsohle - (Industrie im allgemeinen - Metallbearbeitung - Landwirtschaft - Sanitär- und Elektrotechnik - Lagerung - Arbeiten an Arbeitsmaschinen usw.)** erfordern.

Die Sicherheitsschuhe Andrew für den professionellen Gebrauch zeichnen sich durch ein spezielles Design aus, das auf Komfort und Sicherheit auf der Grundlage der täglichen Bedürfnisse der Arbeiter in verschiedenen Bereichen achtet.

Tatsächlich werden breitere Metallzehenkappen verwendet, sowie eine Reihe von Baumaßnahmen, die darauf abzielen, das Schuhwerk besonders bequem zu machen, besonders für diejenigen, die ihre Tätigkeit hauptsächlich im Stehen durchführen.

Die Interpretation der Symbole und Kategorien auf der Kennzeichnung unserer Produkte ermöglicht es Ihnen, die für die jeweilige Gefahrenart geeignete PSA gemäß der folgenden Spezifikation auszuwählen:

- Aufprall und/oder Quetschen der Zehen: Alle Schuhe sind nach EN ISO 20345 zertifiziert
- Aufprall der Ferse auf den Boden: Schuhe mit Kennzeichnung
SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3
- Rutschen: alle Schuhe
- Kälte: Schuhe mit CI-Kennzeichnung
- Hitze: Schuhe mit HI-Kennzeichnung
- Wasser: Schuhe mit WRU- (wasserabweisender Oberteil) oder WR- (wasserabweisendes Schuhwerk) Kennzeichnung
- Wärme durch Kontakt der Sohle: HRO-Markierung
- elektrostatische Aufladungen: Schuhe mit Kennzeichnung A, S1-S2-S3, O1-O2-O3
- Aufprall auf Knöchel: AN
- Bodenperforation: Schuhe mit Kennzeichnung SB-P, S1-P, S3, OB-P, O1-P, O3.
- Beständigkeit gegen Kohlenwasserstoffe: FO, S1, S3, S3
- sonstige Risiken gemäß dem jeweiligen Symbol

WARNUNGEN und Nutzungseinschränkungen

- Unsere Schuhe eignen sich nicht zum Schutz gegen Risiken, die nicht ausdrücklich in diesem Informationsschreiben erwähnt werden, insbesondere nicht gegen solche, die unter die persönliche Schutzausrüstung der Kategorie III fallen.
- Kein Schuh ist in der Lage, einen vollständigen Schutz vor allen möglichen Stößen oder Durchdringungen zu gewährleisten.
- Die maximale Haftung der Sohle wird in der Regel nach einem gewissen "Einlaufen" neuer Schuhe (vergleichbar mit Autoreifen) erreicht, um Silikonreste und Trennmittel sowie sonstige Oberflächenunebenheiten physikalischer und/oder chemischer Art zu entfernen.
- Die Rutschfestigkeit kann sich auch je nach Abnutzungszustand der Sohle ändern; die Einhaltung der Spezifikationen garantiert jedoch nicht die Abwesenheit von Rutschgefahr unter irgendeiner Bedingung.
- Die Perforationsbeständigkeit wurde im Labor mit einem Kegelstumpfnagel von 4,5 mm Durchmesser und einer Kraft von 1100 N (ca. 112 kg) gemessen. Größere Kräfte oder Nägel mit kleinerem Durchmesser erhöhen das Perforationsrisiko. Unter solchen Umständen ist es besser, alternative Präventionsmaßnahmen in Betracht zu ziehen.
- Gegenwärtig sind zwei Arten von Perforationseinlagen erhältlich: metallisch und nichtmetallisch. Beide erfüllen die Mindestanforderungen an die Perforationsbeständigkeit der auf dem Schuh markierten Norm, haben aber jeweils mehrere Vor- und Nachteile, darunter die folgenden:
 - o Metalleinlage: Das Risiko wird weniger durch die Form des Perforationsobjektes (z.B. Durchmesser, Geometrie, Schärfen) beeinflusst, deckt aber aufgrund der Konstruktionsgrenzen des Schuhs nicht den gesamten unteren Bereich des Schuhs ab.
 - o Nichtmetallische Einlage: Kann im Vergleich zur Metalleinlage leichter und flexibler sein und mehr Deckfläche bieten, aber der Perforationswiderstand kann je nach Form des perforierenden Objekts (z.B. Durchmesser, Geometrie, Schärfen) stärker variieren.
- Die Wahl muss auf einer Bewertung des mit den tatsächlichen Arbeitsbedingungen verbundenen Risikos beruhen.
- Für weitere Informationen über die Art der Perforationseinlage in Ihrem Schuhwerk wenden Sie sich bitte an den in dieser Anleitung genannten Hersteller oder Lieferanten.

AUFBEWAHRUNG UND HALTBARKEIT DES PRODUKTES

Um Beschädigungen zu vermeiden, müssen die Sicherheitsschuhe in der Originalverpackung an **trockenen und nicht zu heißen Orten transportiert und gelagert werden**.

Bei sachgemäßer Lagerung (Licht, Temperatur und relative Luftfeuchtigkeit) wird die Veralterung ab dem Herstellungsdatum eines Schuhs im Allgemeinen geschätzt:

- **10 Jahre** für Schuhe mit Oberteil aus Leder, Gummi und thermoplastischen Materialien (wie SEBS, etc.) und EVA
- **5 Jahre** für Schuhe, die PVC enthalten
- **3 Jahre** für Schuhe, die PU und TPU enthalten

Antistatische Schuhe

Antistatische Schuhe sollten verwendet werden, wenn es notwendig ist, elektrostatische Aufladungen abzuführen, um deren Ansammlung zu minimieren und so die Gefahr eines Brandes, z. B. von brennbaren Stoffen und Dämpfen, zu vermeiden, und wenn die Gefahr eines elektrischen Schlages durch ein elektrisches Gerät oder andere stromführende Teile nicht vollständig ausgeschlossen ist. **Es ist jedoch zu beachten, dass die antistatischen Schuhe keinen ausreichenden Schutz gegen**

elektrischen Schlag bieten können, da sie nur einen elektrischen Widerstand zwischen dem Fuß und dem Boden erzeugen. Wenn die Gefahr eines elektrischen Schläges nicht vollständig ausgeschlossen ist, müssen zusätzliche Maßnahmen ergriffen werden. Diese Maßnahmen sowie die nachstehend aufgeführten zusätzlichen Versuche sollten Teil der regelmäßigen Kontrollen des Programms zur Verhütung von Arbeitsunfällen sein.

Die Erfahrung hat gezeigt, dass für antistatische Zwecke der Entladungsweg durch ein Produkt unter normalen Bedingungen einen elektrischen Widerstand von weniger als 1000 MΩ zu jeder Zeit während der Lebensdauer des Produkts haben muss. Ein Wert von 100 KΩ ist als die untere Grenze des Widerstands des Produktes im neuen Zustand definiert, um einen gewissen Schutz gegen gefährliche Stromschläge oder Brände zu gewährleisten, falls ein elektrisches Gerät bei Spannungen bis zu 250 V defekt ist. Unter bestimmten Bedingungen sollten die Benutzer jedoch darauf hingewiesen werden, dass der Schutz durch die Schuhe unwirksam sein könnte und dass andere Methoden angewandt werden sollten, um den Träger jederzeit zu schützen. Der elektrische Widerstand dieser Art von Schuhen kann durch Biegung, Verschmutzung oder Feuchtigkeit erheblich verändert werden. Dieser SchuhTyp erfüllt seine Funktion nicht, wenn er in feuchter Umgebung getragen und verwendet wird. Daher muss sichergestellt werden, dass das Produkt seine Funktion zur Ableitung elektrostatischer Aufladungen erfüllen und während seiner gesamten Lebensdauer einen gewissen Schutz bieten kann. Dem Anwender wird empfohlen, vor Ort eine elektrische Widerstandsprüfung durchzuführen und diese in regelmäßigen Abständen durchzuführen. Schuhe der Klasse I können bei längerem Tragen Feuchtigkeit aufnehmen; in diesen Fällen sowie bei Nässe können sie leitfähig werden.

Wenn Schuhe unter solchen Bedingungen verwendet werden, dass das Sohlenmaterial kontaminiert ist, sollten die Träger immer die elektrischen Eigenschaften der Schuhe überprüfen, bevor sie einen Gefahrenbereich betreten.

Bei Verwendung von antistatischem Schuhwerk muss der Widerstand des Bodens so beschaffen sein, dass er den durch das Schuhwerk gebotenen Schutz nicht beseitigt. Während des Gebrauchs müssen keine Isolierelemente zwischen der Decksohle und dem Fuß des Trägers eingesetzt werden. Wird eine Einlage zwischen der Decksohle und dem Fuß eingesetzt, sind die elektrischen Eigenschaften der Schuh/Einlegesohle-Kombination zu überprüfen

Herausnehmbare Einlegesohle

Hat das Sicherheitsschuhwerk eine herausnehmbare Sohle, beziehen sich die zertifizierten Ergonomie- und Schutzfunktionen auf das gesamte Schuhwerk mit seiner Sohle. Verwenden Sie immer den Schuh mit der Einlegesohle! Tauschen Sie die Einlegesohle nur mit einem gleichwertigen Modell desselben Herstellers aus.

Sicherheitsschuhe ohne abnehmbare Einlegesohle müssen ohne Einlegesohle verwendet werden, da die Einführung einer Einlegesohle die Schutzfunktionen negativ verändern kann.

Entsorgung

Die Haltbarkeit des Produktes hängt von der Verwendung, den Reinigungszyklen und dem damit verbundenen Materialabbau ab.

Lassen Sie die Schuhe am Ende ihrer Lebensdauer nicht in der Natur liegen: Bitte beachten Sie Ihre nationalen Umweltvorschriften und entsorgen Sie sie entsprechend. Vorschriften für die Zustellung von Abfällen sind bei den örtlichen Behörden erhältlich.

EG-ZERTIFIZIERUNG für PSA SICHERHEITSSCHUHE MIT KETTENSÄGENSCHUTZ

NACH EN ISO 17249:2013 / P

ACHTUNG:

VOR BENUTZUNG DER ANDREW- SCHNITTSCHUTZSCHUHE AUFMERKSAM DAS VORLIEGENDE INFORMATIONSBLATT DURCHLESEN

D

Die für den beruflichen Einsatz vorgesehenen Schuhe werden als persönliche Schutzausrüstungen (PSA) angesehen. Sie unterliegen der Richtlinie 89/686/EWG (und ihren anschließenden Änderungen) - die in Italien mit dem GVD Nr. 475/92 (und den anschließenden Änderungen) aufgenommen wurde - welche für den Vertrieb die zwingend vorgeschriebene EG-Kennzeichnung vorsieht. Unsere Unfallverhütungsschuhe sind persönliche Schutzausrüstungen der Kategorie III, die der EG-ZERTIFIZIERUNG durch die **notifizierte Stelle RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italien** unterliegen. (www.ricotest.com), und unterliegt dem Konformitätsbewertungsverfahren auf der Grundlage der internen Produktionskontrolle und der überwachten Produktprüfung in zufälligen Abständen (Formular C2) unter Aufsicht der Benannten Stelle RICOTEST (Nr. 0498)

WARNUNG: Zusätzlich zu den grundlegenden Anforderungen dieser Norm müssen sie je nach Geschwindigkeit der verwendeten Säge eine der folgenden Leistungsstufen erfüllen:

STUFE 1: Schutz bei einer Geschwindigkeit der Säge von 20 Metern pro Sekunde

STUFE 2: Schutz bei einer Geschwindigkeit der Säge von 24 Metern pro Sekunde

STUFE 3: Schutz bei einer Geschwindigkeit der Säge von 28 Metern pro Sekunde

Kein persönliche Schutzausrüstung kann einen 100%igen Schutz gegen den Schnitt von tragbaren Kettensägen gewährleisten.

Der Schutz gegen den Schnitt von tragbaren Kettensägen wird unter Laborbedingungen an den vorderen Teilen des Schuhs geprüft (Bereich der Zunge und der Spitze). Trotz alledem ist es möglich, dass in den genannten Bereichen Schnittverletzungen auftreten können.

Aber die Erfahrung zeigt, dass Ausrüstungen geplant werden können, die einen gewissen Schutz bieten. Unterschiedliche Funktionsprinzipien, die eingesetzt werden können, um einen Schutz zu bieten, enthalten:

- Rutschen der Kette beim Kontakt, so dass sie das Material nicht schneiden kann.
- Ansammlung der Fasern, die, sobald sie in die Zahnräder der Kette gelangen, den Stillstand der Kette verursachen.
- Abbremsen der Kette durch Fasern mit einer hohen Schnittbeständigkeit, welche die kinetische Energie aufnehmen und dadurch die Ketten Geschwindigkeit vermindern.

Oft wird mehr als ein Prinzip angewendet. Es wird empfohlen, die Schuhe auf der Grundlage der Geschwindigkeit der Kettensäge zu wählen.

Die PSA muss so gewählt werden, dass die Überlappung der Schutzbereiche der Schuhe und der Hose gewährleistet ist.

Hinweis für Schuhe mit Durchdringungsschutzschicht (Kennzeichnung P):

Die Beständigkeit gegen das Durchdringen des Schuhs wurde im Labor mit einem stumpfen Nagel, mit einem Durchmesser von 4,5 mm und einer aufgebrachten Kraft von 1100 N gemessen. Bei höheren Kräften und geringeren Nageldurchmessern, erhöht sich das Durchdringungsrisiko. In diesen Fällen müssen alternative Vorbeugungsmaßnahmen getroffen werden.

KENNZEICHNUNG

AM AN DER ZUNGE ANGENÄHTEM ETIKETT: EG, Name des Herstellers, Artikel, Produktionsmonat/-jahr, Größe, bezugsnorm, zusätzliche Sicherheitssymbole.

AUF DEM ÄUSSEREN OBERLEDER (Brandmarkierung oder aufgenähtes, spezifisches Etikett): Piktogramm "Kettensägenschnitt" und erzielte Stufe.

Unsere Schuhwaren eignen sich für den Schutz gegen nicht in diesem Informationsblatt erwähnte Risiken und insbesondere gegen die Risiken, die zur persönlichen Schutzausrüstung der III. Kategorie gehören, so wie es im gesetzesvertretenden Dekret Nr. 475 vom 04/12/1992 festgelegt wurde.

Diese Schuhe haben die folgenden Markierungen:

CE 0498: Konformitätskennzeichnung gemäß der Verordnung 2016/425 und Nr. der für die jährliche Inspektion des Produkts zuständigen B.S., Name des Herstellers, Referenznorm und Leistungsniveau; zusätzliche Sicherheitssymbole, Artikelcode, Monat und Jahr der Produktion; Größe. Auf dem äußeren Oberteil: Piktogramm nach dieser Norm und das in den Tests erreichte Leistungsniveau:

erfüllen die grundlegenden Anforderungen der Norm EN ISO 17249:2013, Schuhe mit Widerstand gegen Kettensägenschnitte (Tab. 1-2-3-4 der EN ISO 17249:2013)

Das Leistungsniveau der Schuhe in den Tests: "3" (Kettengeschwindigkeit für den Test 28 m/s) + Zusätzliche Anforderungen: P = Widerstand gegen das Eindringen des Schuhbodens.

Die Schuhe werden auf dem Oberteil mit folgendem Piktogramm markiert:

D

LIVELLO 3



Kontrolle der Schuh durch den Benutzer

A.1 - Allgemein

Die folgende Liste und die entsprechenden Zeichnungen können dem Benutzer helfen, den Gesundheitszustand der Schuhe zu überprüfen.

A.2 - Kriterien zur Überprüfung des Zustands von Schuhen

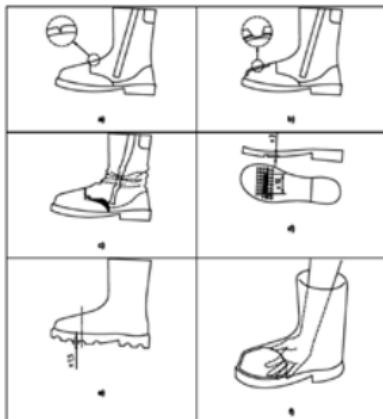
Schuhe gegen Kettensägen sollten in regelmäßigen Abständen, zumindest aber vor jedem Gebrauch, überprüft/inspiziert werden, und müssen gewechselt werden, wenn eine der folgenden Verschleißerscheinungen festgestellt wird.

Einige dieser Kriterien können je nach Art der verwendeten Schuhe und Materialien variieren:

- Beginn ausgeprägter und tiefer Abrieb/Schnitte im mittleren Bereich des Oberteils (Abb. a);
- starker Abrieb des Oberteils, insbesondere im Bereich der Spitze (Abb. b);
- Geschnittene oder beschädigte Nähte durch Kontakt mit z.B. der Kettensäge (Abb. c);
- die Sohle weist Risse/Schnitte auf, die länger als 10 mm und tiefer als 3 mm sind. (Abb. d);
- Trennung des Oberteils von der Sohle um mehr als 10mm - 15mm in der Länge und 5 mm in der Breite (Tiefe);
- Höhe der Reliefs in der Biegezone weniger als 1,5 mm. (Abb. e);
- Original-Einlegesohle (falls vorhanden): darf keine ausgeprägte Verformungen oder Brüche aufweisen;
- Es ist ratsam, von Zeit zu Zeit die Innenseite des Schuhwerks manuell zu kontrollieren, um zu prüfen, ob das Futter zerstört wurde oder ob scharfe Kanten der Zehenkappen Verletzungen verursachen können (Abb. f)

EMPFOHLENE ANWENDUNGEN:

Arbeiten im Wald, Holzschneiden, Holzindustrien, Landwirtschaft, Baubereich; für den professionellen oder Amateur-Einsatz als Fußschutz beim Einsatz der Motorsäge.





FR

Cher client,

Nous vous remercions d'avoir choisi des chaussures ANDREW.

Vous avez acquis un produit exclusif de fabrication artisanale, au confort unique et, jusqu'au moindre détail, entièrement Made in Italy.

Depuis 1995, ANDREW SRL allie recherche de style originale et capacité innovante, tout en respectant la tradition de la haute qualité artisanale des maîtres bottiers de Montebelluna (Trévise - TV) Italie.

En effet, nous vous rappelons que depuis, **ANDREW maintient rigoureusement la PRODUCTION TOTALE de ses chaussures** dans ce district, où les plus grandes marques italiennes de chaussures sportives sont nées et se sont développées, afin de garantir à ses clients une qualité de fabrication incomparable et l'excellence des matériaux employés.

ANDREW propose une vaste gamme de chaussures de montagne, de trekking, de chasse/pêche, de travail et de loisirs, **caractérisées par la tradition de la chaussure italienne**, les cuirs précieux tannés naturels, tous Made in Italy, la découpe manuelle, les coutures artisanales, la sensibilité de bottiers experts et la solidité d'assemblages faits pour durer.

L'utilisation subtile de techniques de fabrication artisanales, comme le "**GOODYEAR – NORVEGIEN**", particulièrement complexes et désormais disparues dans la plupart des autres entreprises du secteur, associée à la profonde connaissance des formes et de l'ergonomie du pied, permettent aux chaussures ANDREW d'être exclusives et dotées d'un confort unique.

CONDITIONS GENERALES DE GARANTIE

La société ANDREW SRL garantit l'excellente qualité de ses chaussures et que celles-ci n'ont aucun défaut, que ce soit au niveau de la fabrication ou au niveau des matériaux employés.

DELAI

La durée de validité de la garantie ANDREW est de **24 mois à compter de la date d'achat pour vices sur les matériaux et la fabrication, et pour les chaussures n'ayant pas plus de 36 mois à partir de leur date de fabrication.**

COUVERTURE ET EXCLUSIONS

Seuls les matériaux et les produits originaux ANDREW sont couverts par la garantie. D'autre part, les éventuelles non-conformités du produit par rapport à ses expectatives, quel que soit le mode avec lequel elles ont été provoquées, ne pourront pas être considérées comme des défauts dans le cadre de cette garantie. En particulier, les dégâts provoqués par les cas suivants sont expressément **EXCLUS** de la garantie:

- Mauvaise utilisation
- Usure normale de la semelle, de l'empeigne, de la bande en caoutchouc, des lacets, etc.
- Manque d'étanchéité à l'eau/humidité de la doublure en SYMPATEX sur les chaussures qui ont déjà été beaucoup utilisées, aussi bien sur le sec que sur le mouillé (si la membrane a des problèmes d'imperméabilité, elle le manifeste généralement tout de suite après la première utilisation sur le mouillé).
- Endommagements comme des coups causés par des objets pointus, des outils de travail, etc., ou bien par des chutes, des chocs anormaux ou des altérations.
- Manipulations ou utilisation de composants NON originaux Andrew
- Mauvais entretien des chaussures
- Négligence ou manque de soin
- Dommages ou altérations dues à des causes externes, y compris les réparations faites par un personnel non autorisé
- Evaluations subjectives de l'utilisateur, comme l'adaptation de la chaussure au pied, le confort, etc.
- Dommages dus à une exposition prolongée à des sources de chaleur.
- Utilisation sur des sols/surfaces avec une présence significative et diffuse de purin, de chaux, de ciment, de solvants, d'essence, d'acides, etc. et tout autre matériau présentant des propriétés corrosives.

PROCEDURES

Si vous estimatez que vos chaussures ont un défaut, ramenez-les chez **le revendeur** où vous les avez achetées avec le ticket de caisse; celui-ci avertira l'agent Andrew compétent pour la région qui entamera la procédure spécifique pour les faire parvenir au Service de garantie ANDREW.

ANDREW se réserve le droit de contrôler l'effectivité de la défectuosité signalée et de réparer ou de remplacer le produit (s'il est retenu comme étant sous garantie), seulement après avoir effectué ce contrôle.

Les réparations éventuelles **NON** couvertes par la garantie seront facturées au client à un prix avantageux.

GARANTIE membrane imperméable SYMPATEX

FR

La doublure en SYMPATEX Moisture-Tech est garantie directement par la société SYMPATEX TECHNOLOGIES GmbH Unterfohring (D) – www.sympatex.com – info@sympatex.com, qui possède un “service clients” dans tous les pays.

ANDREW recommande de choisir attentivement la forme et la pointure des chaussures, de manière à ce que le pied soit bien enveloppé et bloqué correctement. Cette précaution ne permettra pas au pied de bouger excessivement dans la chaussure, en préservant l’usure de la doublure en SYMPATEX, tout en conservant plus longtemps ses caractéristiques.

Pendant et après chaque utilisation, il est conseillé de **TOUJOURS enlever** (même en retirant la semelle interne) les sédiments ou les objets pointus éventuels (terre, sable, petits cailloux, petites brins, épines, etc.) qui ont pénétré à l’intérieur de la chaussure et qui pourraient abîmer la membrane en SYMPATEX de manière irréparable à cause du mouvement ou de la pression du pied.

FR

UTILISATION ET ENTRETIEN

Pour une utilisation correcte des chaussures, nous conseillons de:

- sélectionner le modèle adapté aux exigences spécifiques du type d'utilisation et des conditions environnementales/atmosphériques s'y rapportant.
- choisir la bonne pointure, de préférence en les essayant.
- ne pas faire sécher les chaussures à proximité ou au contact direct de poèles, radiateurs, aux rayons du soleil ou autres sources de chaleur; choisir des endroits ombragés, secs et ventilés, enlevant la semelle et en la laissant sécher à part.
- ne jamais laisser les chaussures dans le porte-bagages de l’auto pendant de longues périodes pendant l’été et, quoi qu'il en soit, en cas de températures supérieures à 30 °C.
- nettoyer régulièrement les chaussures en utilisant une brosse à soies douces, du papier pour atelier, des chiffons, etc., en ajoutant – si nécessaire – un peu d'eau tiède en cas de saleté tenace; la fréquence de l'opération doit être établie en fonction des conditions d'utilisation.
- traiter périodiquement (en fonction de l'intensité de l'utilisation) l'empeigne avec des produits spécifiques, comme le spray silicone Andrew (pour empeignes en croûte et nubuck), graisse à base de cires naturelles Andrew (pour empeignes en cuir pleine fleur).
- ne pas utiliser de liquides agressifs comme de l'essence, de l'alcool, des acides ou des solvants qui peuvent compromettre la qualité, la sécurité et la longévité des chaussures.
- lorsqu'elles ne sont pas utilisées, ranger les chaussures dans un endroit sec, propre et ventilé.
- après les avoir utilisées, ne jamais ranger les chaussures dans des sacs en plastique, car à la longue, le manque de ventilation et l'éventuelle stagnation d'humidité peut causer la formation de moisissure, de champignons et d'autres micro-organismes qui risquent de détériorer la peau de l'empeigne de manière irréparable.
- contrôler si les chaussures sont en bon état avant chaque utilisation.
- les changements ou les modifications des conditions environnementales (par exemple les températures extrêmes ou l'humidité) peuvent réduire les performances des chaussures de manière significative.

Stockage:

Pour éviter les risques de détérioration, les chaussures doivent être transportées et stockées dans leurs boîtes d'origine (sans le sachet en nylon), dans des endroits

secs, ventilés et pas trop chauds. En principe, lorsqu'elles sont enlevées de leur emballage intact, les chaussures neuves peuvent être considérées comme étant aptes à l'utilisation.

Semelle amovible:

Toutes les chaussures ANDREW sont munies d'une semelle amovible. Les fonctions ergonomiques et protectrices attestées se réfèrent aux chaussures avec leurs semelles. Toujours utiliser les chaussures avec la semelle! Remplacer la semelle uniquement avec un modèle équivalent original ANDREW.

FR

CERTIFICATIONS UE pour EPI

FR



**CERTIFICATION UE POUR LES EPI
CHAUSSURES DE SECURITE POUR USAGE PROFESSIONNEL
NOTE D'INFORMATIONS
A LIRE ATTENTIVEMENT AVANT L'UTILISATION DE NOS
CHAUSSURES
CHAUSSURES DE SECURITE ou DE TRAVAIL**

Explication de la marque CE

Les chaussures de sécurité doivent être considérées comme des Equipements de protection individuelle (EPI). Elles sont sujettes aux exigences essentielles de santé et de sécurité du Règlement (UE) 2016/425 (annexe II) – qui prévoit que la marque CE est obligatoire pour la commercialisation. Nos chaussures de sécurité sont des Equipements de protection individuelle de catégorie II et sont soumises à une Certification auprès de l'Organisme Notifié RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italie (www.ricotest.com)

	La marque "CE" signifie que le produit est conforme aux exigences de santé et de sécurité du Règlement (UE) 2016/425.
LOGO / NOM du PRODUCTEUR ou marque enregistrée	LOGO / NOM du PRODUCTEUR
Code/Article: pointure: ... Notes: ...	Identification du Code et de l'Article: pointure: ... Notes: ...
EN ISO 20345:2011	Norme européenne de référence EN ISO 20345:2011– exigences de base et supplémentaires (facultatives) pour les chaussures de sécurité pour les usages génériques, munies d'embouts conçus pour une protection contre les chocs (200J) et la compression (15 kN). La réglementation comprend également les risques mécaniques, la résistance au glissement, les risques thermiques et l'ergonomie.
Mmm/aaaa	Mois ou trimestre de production/Année

Symboles de protection

Symbol/s qui indique/nt la protection fournie et/ou, au besoin, la classe appropriée.
Classe I = chaussures en cuir et autres matériaux, à l'exclusion du caoutchouc ou du polymère;

SB Sécurité de Base avec embout de sécurité "200J"

OB Exigences de Base

En plus des exigences de base, d'autres caractéristiques peuvent être nécessaires aussi bien pour les chaussures de sécurité que pour les chaussures de travail. Les exigences supplémentaires pour les applications spéciales sont représentées par des Symboles (voir tableau 1) et/ou des Catégories (tableau 2). Les Catégories sont les combinaisons les plus répandues en ce qui concerne les exigences de base et les exigences supplémentaires.

Tab. 1

FR	Symbole	Exigences/Caractéristiques	Performance requise
	P	Résistance à la perforation du fond de la chaussure	$\geq 1100 \text{ N}$
	E	Absorption d'énergie dans la zone du talon	$\geq 20 \text{ J}$
	A	Chaussures antistatiques	entre 0,1 et 1000 MΩ
	C	Chaussures conductrices	$< 0,1 \text{ M}\Omega$
	WRU	Résistance de l'empeigne à la pénétration et à l'absorption d'eau	$\geq 60 \text{ min.}$
	CI	Isolation contre le froid	Essai à - 17° C
	HI	Isolation contre la chaleur	Essai à 150° C
	HRO	Résistance de la semelle à la chaleur de contact	Essai 300° C
	FO	Résistance de la semelle de marche aux huiles et aux hydrocarbures	$\leq 12 \%$
	WR	Chaussures résistantes à l'eau	$\leq 3 \text{ cm}^2$
	M	Protection métatarsienne (uniquement pour EN ISO 20345)	$\geq 40 \text{ mm}$ (point 41/42)
	AN	Protection de la malléole	$\leq 10 \text{ kN}$
	CR	Résistance à la coupure de l'empeigne	$\geq 2,5$ (indice)

Catégorie de protection fournie Tableau 2

S1	SB + zone du talon fermée + E + A + FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P + semelle avec reliefs
O1	OB + zone talon fermée + E + A
O2	O1 + WRU
O3	O2+ P + semelle avec reliefs

Symboles pour la résistance au glissement

SRA	Résistance au glissement sur sol en céramique standard avec lubrifiant (eau + détergent)	Talon A plat	min. 0,28 min. 0,32
SRB	Résistance au glissement sur sol en acier avec lubrifiant (glycérine)	Talon A plat	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

MATERIAUX ET FABRICATION

Tous les matériaux utilisés, qu'il s'agisse d'une provenance naturelle ou synthétique, ainsi que les techniques de fabrication appliquées, ont été choisis afin de satisfaire les exigences exprimées par la norme technique européenne en matière de sécurité, d'ergonomie, de confort, de solidité et d'innocuité.

Contrôles avant l'utilisation

Ces chaussures satisfont les exigences de sécurité uniquement si elles sont portées correctement et dans de bonnes conditions. Avant de les utiliser, vérifier les conditions générales et de propreté; ensuite, s'assurer qu'elles soient adaptées et les chausser (sélectionner la pointure correcte). Si les chaussures ne se sont en bon état (dommages visibles, comme par exemple, découvertures, fissures, usure excessive), elles devront absolument être remplacées. La société décline toute responsabilité pour les dommages et/ou les conséquences qui pourraient en dériver suite à de mauvaises utilisations.

Si les chaussures sont prévues avec un embout et une lame anti-perforation, vérifier leur présence avant l'utilisation.

Destination d'usage

L'employeur est légalement responsable de l'aptitude de l'EPI utilisé par rapport au type de risque présent sur le lieu de travail et aux conditions environnementales. Avant l'utilisation, il est nécessaire de vérifier si les caractéristiques du modèle choisi correspondent bien aux exigences spécifiques de l'utilisation

Utilisations conseillées:

toutes les activités de travail qui requièrent conformément à la réglementation, l'utilisation de chaussures de sécurité avec **un embout anti-glissement – lame anti-perforation – semelle anti-glissement et antistatique – (industrie en général – métallurgique et mécanique – agriculture – installations hydrauliques et électriques – magasinage – travaux sur les engins de travaux publics, etc.)**.

Les chaussures de sécurité pour usage professionnel Andrew, sont caractérisées par une attention particulière dédiée au confort et à la sécurité basés sur les exigences quotidiennes des travailleurs de différents secteurs.

En effet, des embouts en métal d'une largeur majorée sont utilisés, avec toute une série de précautions de fabrication visant à rendre les chaussures extrêmement confortables, particulièrement pour tous ceux qui exercent leur activité debout.

L'interprétation des symboles et des catégories indiqués sur nos produits permet de choisir l'EPI adapté au type risque présent comme spécifié ci-après:

- choc et/ou écrasement des orteils: toutes les chaussures certifiées EN ISO 20345
- choc du talon contre le sol: chaussures avec marque SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3
- glissement: toutes les chaussures
- froid: chaussures avec marque CI
- chaud: chaussures avec marque HI
- eau: chaussures avec marque WRU (empeigne hydrofuge) ou WR (chaussures résistantes à l'eau)
- semelle de marche en contact avec la chaleur: marque HRO
- charges électrostatiques: chaussures avec marque A, S1-S2-S3, O1-O2-O3
- chocs aux malléoles: AN
- perforation du fond: chaussures avec marque SB-P, S1-P, S3, OB-P, O1-P, O3.
- résistance aux huiles et aux hydrocarbures: FO, S1, S3, S3
- autres risques en fonction du symbole spécifique marqué

AVERTISSEMENTS et limites d'utilisation

- Nos chaussures ne sont pas adaptées pour la protection contre des risques qui ne sont expressément mentionnés dans la présente Note d'informations et, notamment, ceux qui ne rentrent pas dans les Equipements de protection individuelle de Catégorie III.
- Aucune de nos chaussures n'est en mesure de garantir une protection totale contre tous les impacts ou contre toutes les pénétrations possibles.
- L'adhérence maximum de la semelle est généralement atteinte après une certaine période de "rodage" des nouvelles chaussures (comparable aux pneus d'une voiture) pour éliminer les résidus de silicone et les agents de démolage, ainsi que les autres éventuelles irrégularités superficielles à caractère chimico/physique.
- La résistance au glissement peut aussi changer en fonction de l'état d'usure de la semelle; la conformité aux spécifications ne garantit pas l'absence de glissement dans n'importe quelle condition.
- La résistance à la perforation a été mesurée en laboratoire en utilisant un clou tronconique de 4,5 mm et une force de 1100 N (environ 112kg). Des forces majeures ou des clous d'un diamètre inférieur augmentent le risque de perforation. Dans ces circonstances, il est conseillé de prendre des mesures de prévention alternatives.
- Deux types d'inserts anti-perforation sont actuellement disponibles: de type métallique et de type non métallique. Les deux satisfont les exigences minimum prévues pour la résistance à la perforation de la norme marquée sur les chaussures, mais chacun d'eux présente différences avantages ou désavantages, parmi lesquels:
 - o Insert métallique: le risque est moins influencé par la forme de l'objet perforant (par exemple, diamètre, géométrie, affilage), mais à cause des limites de fabrication des chaussures, il ne couvre pas l'entièreté de la zone inférieure des chaussures.
 - o Insert non métallique: il peut être plus léger, plus flexible et fournir une plus grande zone de couverture, par rapport à l'insert métallique, mais la résistance à la perforation peut varier davantage en fonction de la forme de l'objet perforant (par exemple, diamètre, géométrie, affilage).
- Le choix doit se baser sur l'évaluation du risque lié aux conditions réelles de travail.
- Pour de plus amples informations sur le type d'insert anti-perforation présent dans vos chaussures, contacter le fabricant ou le fournisseur cité dans les présentes instructions.

CONSERVATION ET DUREE du PRODUIT

Pour éviter les risques de détérioration, les chaussures de sécurité doivent être transportées et stockées dans leur emballage d'origine, dans un endroit sec et à l'abri de fortes chaleurs.

Si elles sont conservées dans des conditions correctes (lumière, température et humidité relative), à partir de la date de fabrication de chaussures, l'obsolescence est généralement estimée à:

- **10 ans** pour les chaussures avec empeigne en cuir, en caoutchouc et avec des matériaux thermoplastiques (comme SEBS, etc.) et EVA
- **5 ans** pour les chaussures qui contiennent du PVC
- **3 ans** pour les chaussures qui contiennent du PU et du TPU

Chaussures antistatiques

Les chaussures antistatiques devraient être utilisées lorsqu'il est nécessaire de dissiper les charges électrostatiques pour réduire au minimum leur accumulation – en évitant ainsi le risque d'incendie, par exemple, des substances inflammables et des vapeurs – et dans le cas où le risque de décharges électriques provenant d'un appareil électrique ou d'autres éléments sous tension n'a pas été complètement éliminé.

Toutefois, il faut se rappeler que les chaussures antistatiques ne peuvent pas garantir une protection adéquate contre les décharges électriques, vu qu'elles introduisent uniquement une résistance électrique entre le pied et le sol. Si le risque de décharges électriques n'a pas été complètement éliminé, il est nécessaire de recourir à des mesures supplémentaires. Ces mesures, ainsi que les essais supplémentaires énoncés ci-après, devraient faire partie des contrôles périodiques du programme de prévention des accidents au travail.

L'expérience a démontré que pour obtenir un produit antistatique, le parcours de décharge à travers celui-ci doit avoir, dans des conditions normales, une résistance électrique inférieure à 1000 MΩ durant l'entièreté de sa vie utile. Une valeur de 100 KΩ est définie comme limite inférieure de la résistance du produit à l'état neuf, afin d'assurer une certaine protection contre les décharges électriques dangereuses ou contre les incendies, dans le cas où un appareil électrique présente des défauts lorsqu'il fonctionne avec des tensions allant jusqu'à 250 V. Cependant, dans certaines conditions, les utilisateurs doivent être conscients que la protection fournie par les chaussures pourrait s'avérer inefficace et qu'ils doivent utiliser d'autres méthodes de protection, pour bénéficier d'une protection à tout moment. La résistance électrique de ce type de chaussures peut être modifiée, de manière importante, par la flexion, par la contamination ou par l'humidité. Ce type de chaussures n'aura pas la même fonction si elles sont portées et utilisées dans des environnements humides. Par conséquent, il est nécessaire de s'assurer que le produit soit en mesure d'effectuer la fonction de dissipation des décharges électrostatiques et de fournir une certaine protection durant l'entièreté de sa durée de vie utile. Nous conseillons à l'utilisateur d'effectuer un essai de résistance électrique sur place et de l'effectuer à des intervalles fréquents et réguliers. Si elles sont portées pendant de longues périodes, les chaussures de la classe I peuvent absorber de l'humidité; dans ces cas, ainsi que dans des conditions où l'environnement est mouillé, elles peuvent devenir conductrices.

Si les chaussures sont utilisées dans des conditions dans lesquelles le matériau constituant les semelles est contaminé, les utilisateurs doivent toujours vérifier les propriétés électriques des chaussures avant d'entrer dans une zone à risque.

Durant l'utilisation des chaussures antistatiques, la résistance du sol doit être en mesure de ne pas annuler la protection fournie par les chaussures.

Durant l'utilisation, aucun élément isolant ne doit être introduit entre le sous-pied des chaussures et le pied de l'utilisateur. Si une semelle est introduite entre le sous-pied et le pied, il est nécessaire de vérifier les propriétés électriques de l'association chaussures/semelle.

Semelle amovible

Si les chaussures de sécurité sont munies d'une semelle amovible, les fonctions ergonomiques et protectrices attestées se réfèrent aux chaussures avec la semelle. Utiliser toujours les chaussures avec la semelle! Remplacer la semelle uniquement avec un modèle équivalant au modèle original.

Les chaussures de sécurité sans semelle amovible doivent être utilisées sans semelle, car l'introduction d'une semelle pourrait modifier négativement les fonctions protectrices.

Elimination

La durée de vie du produit est liée à l'utilisation, aux cycles de nettoyage et à la dégradation des matériaux.

A la fin de la durée de vie utile des chaussures, ne pas les abandonner dans l'environnement naturel: vous êtes priés de respecter vos réglementations nationales environnementales et de les éliminer de manière appropriée. Les règlements pour la collecte des déchets sont disponibles auprès des autorités locales.

CERTIFICATIONS CE pour EPI CHAUSSURES DE SECURITE RESISTANTES AUX COUPURES DE SCIE A CHAINE

Conformes à la norme EN ISO 17249:2013 / P

ATTENTION:

AVANT LA PREMIERE UTILISATION DES CHAUSSURES ANDREW ANTI-COUPURE, LIRE ATTENTIVEMENT CETTE NOTE D'INFORMATIONS

Les chaussures pour usage professionnel doivent être considérées comme des Equipements de protection individuelle (EPI). Elles sont sujettes aux exigences de la Directive 89/686/EEC (et modifications successives) – transposée en Italie avec le D.L. 475/92 (et modifications successives) – qui prévoit le marquage CE obligatoire pour la commercialisation. Nos chaussures de sécurité sont des Equipements de protection individuelle de IIIème catégorie soumis à la Certification CE auprès de l'**Organisme Notifié RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italie.** (www.ricotest.com), et objet de la procédure d'évaluation de la conformité au type basée sur le contrôle interne de la production, associé à des essais du produit sous contrôle officiel, effectués à des intervalles aléatoires (formulaire C2) sous la surveillance de l'**Organisme Notifié RICOTEST (n° 0498)**

AVERTISSEMENTS: En plus des exigences de base prévues par la présente norme, elles doivent satisfaire un des niveaux de performance suivants en fonction de la vitesse de scie utilisée:

NIVEAU 1: résistance avec vitesse de la scie de 20 mètres à la seconde

NIVEAU 2: résistance avec vitesse de la scie de 24 mètres à la seconde

NIVEAU 3: résistance avec vitesse de la scie de 28 mètres à la seconde

Aucun équipement de protection individuelle ne peut assurer à 100% la protection contre les coupures de scie à chaîne portable.

La résistance à la coupure de scie à chaîne portable est testée dans des conditions de laboratoire sur les parties frontales des chaussures (zone de la languette et de l'embout); malgré cela, il est possible que des blessures de coupures surviennent dans les zones mentionnées. Cependant, l'expérience a démontré qu'il est possible de concevoir des équipements qui offrent un certain degré de protection. Les différents principes fonctionnels qui peuvent être utilisés pour fournir une protection comprennent:

- un glissement de la chaîne au contact, de manière à ce qu'elle ne puisse pas couper le matériau;
- une accumulation de fibres qui, lorsqu'elles rentrent dans les engrenages de la chaîne, provoquent son arrêt;
- un ralentissement de la chaîne au moyen de fibres munies d'une résistance élevée contre la coupure en mesure d'absorber l'énergie cinétique, en réduisant ainsi la vitesse de la chaîne.

Souvent, plus d'un principe est appliqué. Nous recommandons de choisir les chaussures en fonction de la vitesse de la scie à chaîne.

Le choix des EPI doit être en mesure de garantir la superposition des zones de protection des chaussures et des pantalons.

Remarque pour les chaussures avec lame anti-perforation (Marquage P):

La résistance à la perforation des chaussures a été mesurée en laboratoire en utilisant un clou à tête tronquée d'un diamètre de 4,5 mm et une force appliquée de 1100 N. Des forces appliquées majeures et des clous d'un diamètre inférieur augmentent le risque de perforation. Dans ces circonstances, des mesures de prévention alternatives doivent être prises en considération:

MARQUAGE

SUR UNE ETIQUETTE COUSUE SUR LA LANGUETTE: CE, nom du fabricant, article, mois/année de production, pointure, norme de référence, symboles supplémentaires de sécurité.

SUR EMPEIGNE EXTERIEURE (marque à feu ou patch spécifique cousu): Pictogramme "Coupure scie à chaîne" et niveau obtenu.

Nos chaussures ne sont pas adaptées pour la protection contre des risques non rappelés dans cette Note d'informations et, notamment, ceux qui rentrent dans les Equipements de protection individuelle de IIIème Catégorie comme défini par le Décret Législatif n°. 475 du 04/12/1992.

Ces chaussures possèdent les marques suivantes:

CE 0498: marque de conformité au Règlement 2016/425 et n° de l.O.N. chargé du contrôle annuel du produit, nom du fabricant, norme de référence et niveau de performance; symboles supplémentaires de sécurité, code article, mois et année de fabrication; pointure.

Sur l'empeigne externe: pictogramme prévu par la présente norme et niveau de performance obtenu lors les tests:

sont conformes aux exigences de base de la norme EN ISO 17249:2013, avec résistance à la coupure par scie à chaîne (Tableau 1-2-3-4 de la EN ISO 17249:2013)

Niveau de performance obtenu par les chaussures dans les tests: "3" (vitesse de la chaîne pour l'essai 28 m/s) +

Exigences supplémentaires: P = résistance à la pénétration du fond des chaussures.

Les chaussures sont marquées sur l'empeigne extérieure avec le pictogramme suivant:

LIVELLO 3



FR

Contrôle des chaussures de la part de l'utilisateur

A.1 – Généralité

La liste suivante et les dessins s'y rapportant peuvent aider l'utilisateur à contrôler l'état d'usure des chaussures.

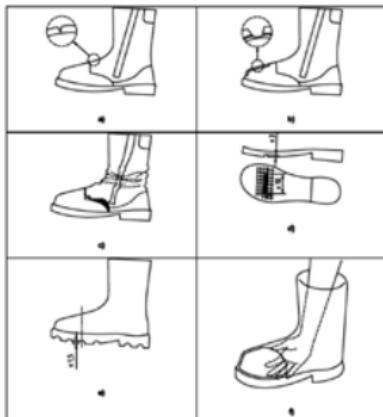
A.2 – Critères pour le contrôle de l'état des chaussures

Contre la coupure de la scie à chaîne, les chaussures doivent être contrôlées/inspectées à intervalles réguliers, ou au moins avant chaque utilisation et doivent être changées lorsque les signes d'usure suivants sont identifiés.

Certains de ces critères peuvent varier en fonction du type de chaussures et des matériaux utilisés:

- début d'abrasions/coupures prononcées et profondes dans la zone moyenne de l'empeigne (Fig. a);
- forte abrasion de l'empeigne, notamment, dans la zone de l'embout (Fig. b);
- coutures coupées ou détériorées à cause du contact, par exemple, avec la scie à chaîne (Fig. c);
- la semelle présente des fentes/coupures plus longues que 10 mm, et plus profondes que 3 mm (Fig. d);
- séparation de l'empeigne de la semelle de plus de 10 mm – 15 mm, en longueur et 5 mm en largeur (profondeur);
- hauteur des reliefs dans la zone de flexion inférieurs à 1,5 mm (Fig. e);
- sous-pied original (si présent): il ne doit pas présenter de déformations prononcées, ni de ruptures;
- il convient de contrôler manuellement la partie interne des chaussures de temps en temps, afin de vérifier l'éventuelle destruction de la doublure ou la présence de bords tranchants des embouts qui pourraient provoquer des blessures (Fig. f)

UTILISATIONS CONSEILLEES:
travaux dans les bois, découpe
du bois, industrie du bois,
agriculture, construction; pour
les professionnels ou pour les
particuliers, comme protection du
pied durant l'utilisation de la scie
à chaîne.





ANDREW srl

Via E. Fermi, 11

31044 Montebelluna (TV) Italy

Tel. +39 0423 303792

Fax +39 0423 615442

e-mail: andrew@andrewshoes.com

www.andrewshoes.com